

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 22 ottobre 2025

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DECRETI

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 10 ottobre 2025, n. 40.

ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE 22 NOVEMBRE 2022, n. 946

OCDPC n. 1158 del 29 agosto 2025 recante: “Disposizioni operative finalizzate a definire le modalità di applicazione delle procedure contenute nell’OCDPC n. 932 del 13 ottobre 2022 in relazione agli eventi verificatesi negli anni 2022 e 2023, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024 n. 111”. Contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive a seguito degli eventi meteorologici verificatisi il giorno 15 settembre 2022 nel territorio dei comuni di Gubbio, di Pietralunga e di Scheggia e Pascelupo, in provincia di Perugia.

PARTE PRIMA

Sezione II

DECRETI

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 10 ottobre 2025, n. 40.

ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE 22 NOVEMBRE 2022, n. 946

OCDPC n. 1158 del 29 agosto 2025 recante: “Disposizioni operative finalizzate a definire le modalità di applicazione delle procedure contenute nell’OCDPC n. 932 del 13 ottobre 2022 in relazione agli eventi verificatisi negli anni 2022 e 2023, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024 n. 111”. Contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive a seguito degli eventi meteorologici verificatisi il giorno 15 settembre 2022 nel territorio dei comuni di Gubbio, di Pietralunga e di Scheggia e Pascelupo, in provincia di Perugia.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la proposta del Dirigente del Servizio Creazione e sviluppo delle imprese. Aiuti di Stato allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

Visto il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

Premesso che in data 15.09.2022 la zona dell’Alto Chiascio in Umbria e le zone del Pesarese e dell’Anconetano nelle Marche, sono state interessate da una serie di eventi meteorologici di eccezionale intensità, con forte impatto sul suolo, che hanno colpito centri abitati e aree rurali causando gravissimi danni su tutto il territorio;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2022 che ha dichiarato lo stato di emergenza, per 12 mesi, in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi il giorno 15 settembre 2022 nel territorio dei comuni di Gubbio, di Pietralunga e di Scheggia e Pascelupo, in provincia di Perugia, prorogato di ulteriori 12 mesi con Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023;

Vista l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 946 del 22 novembre 2022 “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 15 settembre 2022 nel territorio dei comuni di Gubbio, di Pietralunga e di Scheggia e Pascelupo, in provincia di Perugia.*”, che ha individuato nella persona del Presidente della Regione il Commissario delegato, con possibilità di individuare Soggetti Attuatori;

Visto l’articolo 25 del Decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 (Codice di Protezione Civile) sancisce che per il coordinamento dell’attuazione degli interventi da effettuare durante lo stato di emergenza di rilievo nazionale si provvede mediante Ordinanze di Protezione Civile.

Vista la con D.D. n. 13531 del 22/12/2022, avente ad oggetto” *Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2022 - dichiarazione stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi il giorno 15 settembre 2022 nel territorio dei comuni di Gubbio, di Pietralunga e di Scheggia e Pascelupo, in provincia di Perugia - art. 4 O.C.D.P.C. n.946/2022 – Approvazione modalità di ricognizione delle prime misure economiche e dei fabbisogni ulteriori. Revoca D.D. n.13525 del 22 dicembre 2022*”.

Visto Il Decreto Commissario Delegato n. 43 del 31 agosto 2023, avente ad oggetto: “*Art. 25, comma 2, lettera c) Decreto legislativo n. 1/2018. Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza di eccezionali eventi meteorologici. Approvazione dei criteri e delle procedure per l'erogazione dei contributi per il ristoro dei danni ai privati ed alle attività economiche e produttive a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il 15 settembre 2022*”;

Visto l'art 8 del Decreto Legge 11 giugno 2024, n. 76 “*Disposizioni urgenti per la ricostruzione post-calamità, per interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi eventi internazionali.*”, convertito, con modificazioni, dalla L. 8 agosto 2024, n. 111;

Visti i Regolamenti (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, n. 2472/2022 e n. 2473/2022 che dichiarano alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato con riferimento agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2022 e 2023 contemplati rispettivamente negli articoli 50, 37 e 49 di tali Regolamenti;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1158 del 29 agosto 2025 recante “*Disposizioni operative finalizzate a definire le modalità di applicazione delle procedure contenute nell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022 in relazione agli eventi verificatisi negli anni 2022 e 2023, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 111*” la quale dispone:

- all'art. 1 comma 1, che il Commissario delegato - con riferimento agli eventi emergenziali indicati nell'allegato A della stessa ordinanza in cui è incluso “*Eventi meteorologici verificatisi il giorno 15 settembre 2022 nel territorio dei comuni di Gubbio, di Pietralunga e di Scheggia e Pascelupo, in provincia di Perugia*” - provvede al coordinamento delle attività di raccolta e di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento della protezione civile alla data del 1° giugno 2024;
- all'art. 1 comma 2 che le attività di cui al comma 1 sono espletate per quanto concerne le attività economiche e produttive sulla base dell'allegato C alla stessa ordinanza;

Tenuto conto che con proprio Decreto n. 35 del 18/09/2025, in attuazione dell'OCDPC n. 1158 del 29 agosto 2025 allegato C punto 1.2 il Commissario Delegato ha individuato come Organismo Istruttore al quale competerà, anche avvalendosi di soggetti attuatori, provvedere all'istruttoria delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive, il *Servizio Creazione e Sviluppo delle imprese. Aiuti di Stato*;

Atteso che l'allegato C di cui al punto precedente dispone che il Commissario Delegato, ovvero il Soggetto responsabile, avvalendosi dell'Organismo Istruttore, definisce e approva, entro i successivi 25 giorni, le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo, ivi compresa, in particolare, la modulistica, assicurandone la conformità alla normativa dell'Unione Europea e ne dà immediata comunicazione al Dipartimento della protezione civile e massima divulgazione.

DECRETA

ART. 1

In attuazione della Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1158 del 29/08/2025 in premessa richiamata, al fine di definire le modalità attuative e la modulistica per la presentazione delle istanze di integrazione e aggiornamento ai fini del riconoscimento di contributi in relazione ai danni subiti dalle attività economiche e produttive in conseguenza *degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 15 settembre 2022 nel territorio dei comuni di Gubbio, di Pietralunga e di Scheggia e Pascelupo, in provincia di Perugia*, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, si prende atto dell'Allegato C denominato *“Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per danni occorsi alle attività economiche e produttive”* (Allegato C alla OCDPC n. 1158 del 29/08/2025) e si approva la modulistica seguente:

Allegato C_3.1_Perfezionamento domanda di contributo ed elenco riepilogativo delle spese

Allegato C_3.2 _Delega dei comproprietari

Allegato C_3.3_Dichiarazione regolarità attività

Allegato C_3.4_Perizia asseverata

Allegato C_3.5a_Rendicontazione spese sostenute beni immobili

Allegato C_3.5b_Rendicontazione spese sostenute beni mobili

Allegato C_3.5c_Rendicontazione spese sostenute delocalizzazione

Allegato C_3.6_Dichiarazione rinuncia proprietario

Allegato C_3.7_Dichiarazione rinuncia titolare diritto reale

Allegato C_3.8_Procura Speciale

Allegato C_3.9_Dichiarazione di tracciabilità dei flussi

Tutti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2

I soggetti interessati, ossia coloro che hanno già segnalato con l'apposito modulo C1 *“ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive”* richiamato in premessa, per accedere ai contributi dovranno presentare apposita istanza all'Organismo istruttore, con le modalità indicate nell'allegato C *“Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per danni occorsi alle attività economiche e produttive”*, **entro 60 giorni** dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Regione Umbria del presente decreto. In particolare l'istanza debitamente sottoscritta dovrà essere inviata a mezzo PEC all'Organismo istruttore e per conoscenza al Comune di riferimento.

L'istanza, completa di allegati ove già non presentati, dovrà avere il seguente oggetto:
“ORDINANZA OCDPC N.1158/2025 - Contributi per attività economiche e produttive”

Organismo Istruttore (Servizio Creazione e Sviluppo delle imprese. Aiuti di Stato)	direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it
Comune di Gubbio	comune.gubbio@postacert.umbria.it
Comune di Pietralunga	comune.pietralunga@postacert.umbria.it
Comune di Scheggia e Pascelupo	comune.scheggiaepascelupo@postacert.umbria.it

Ai sensi dell'allegato C “*Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per danni occorsi alle attività economiche e produttive*” la domanda trasmessa fuori termine è irricevibile e di tale esito l'Organismo Istruttore deve dare comunicazione al soggetto interessato tramite PEC all'indirizzo da questi indicato nella domanda. Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati previsti dal presente decreto, l'Organismo istruttore ne richiede l'integrazione in sede di istruttoria, dando, a tal fine, il termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione, decorso inutilmente il quale, la domanda è dichiarata inammissibile; di tale definitivo esito deve essere data comunicazione da parte dell'Organismo istruttore tramite PEC al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda.

L'Organismo istruttore, avvalendosi delle amministrazioni comunali interessate, entro 50 giorni dalla presentazione della domanda di contributo, procede allo svolgimento della relativa attività istruttoria.

Al riguardo sarà costituito un apposito gruppo di lavoro presso la Direzione regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Istruzione, Formazione e Lavoro, Turismo e Sport con atto direttoriale, del quale faranno parte, oltre al personale regionale, anche i rappresentanti delle amministrazioni comunali coinvolte, da queste ultime individuati.

All'esito della attività istruttoria saranno determinati i soggetti beneficiari e la somma ammissibile a contributo per ciascuno di essi, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e) del Decreto Legislativo n. 1/2018. Il contributo massimo concedibile tiene conto dei limiti percentuali e dei limiti massimi stabiliti a seconda dei casi che ricorrono, come più dettagliatamente disciplinato nell'Allegato C “*Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per danni occorsi alle attività economiche e produttive*”.

ART. 3

La copertura finanziaria per gli interventi di cui alla lettera e), del comma 2, dell'art. 25 del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, è assicurata con apposite ordinanze del capo del Dipartimento della protezione civile che provvede al riparto e all'assegnazione delle relative

risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, così come integrato dall'art. 8 del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 111.

ART. 4

Gli interventi ammessi a contributo devono essere eseguiti nel rispetto delle normative vigenti e documentati, come di seguito specificato, entro il termine che sarà stabilito nell'atto di concessione del contributo, ove non già realizzati, a pena di decadenza dal contributo concesso, salvo il rilascio di proroghe su richiesta motivata. (Punto 13.1 Allegato C)

Entro e non oltre i successivi 60 giorni dal termine perentorio di cui al comma precedente, i beneficiari dovranno presentare via PEC all'Organismo Istruttore e per conoscenza al Comune di riferimento la documentazione valida ai fini fiscali debitamente quietanzata (fatture e/o ricevute e/o scontrini fiscali) ed i relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o altro strumento di pagamento che ne consenta, pena l'inammissibilità della relativa spesa, la tracciabilità), comprovanti le spese sostenute, nonché la documentazione tecnica, qualora questa sia necessaria e non sia già stata presentata ai sensi della vigente normativa in materia di edilizia.

ART. 5

Ai sensi dell'OCPDC n. 1158/2025 e del presente decreto, si precisa che:

- **il Commissario Delegato** è individuato nella figura del Presidente della Regione Umbria;
- **l'Organismo istruttore**, individuato con Decreto del commissario delegato n. 35/2025 è il *Servizio Creazione e Sviluppo delle imprese. Aiuti di Stato*, presso la Direzione regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Istruzione, Formazione e Lavoro, Turismo e Sport, a cui competono le attività istruttorie;
- **Le Amministrazioni comunali** coinvolte sono i comuni di Gubbio, Scheggia e Pascelupo e Pietralunga;

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, lì 10 ottobre 2025

PRESIDENTE
STEFANIA PROIETTI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT Servizio Creazione e sviluppo delle imprese. Aiuti di Stato

OGGETTO: OCDPC n. 1158 del 29 agosto 2025 recante: "Disposizioni operative finalizzate a definire le modalità di applicazione delle procedure contenute nell'OCDPC n. 932 del 13 ottobre 2022 in relazione agli eventi verificatisi negli anni 2022 e 2023, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024 n. 111". Contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive a seguito degli eventi meteorologici verificatisi il giorno 15 settembre 2022 nel territorio dei comuni di Gubbio, di Pietralunga e di Scheggia e Pascelupo, in provincia di Perugia.

Documento istruttorio

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

Visto il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

Premesso che a partire dal primo pomeriggio di giovedì 15.09.2022 la zona dell'Alto Chiascio in Umbria e le zone del Pesarese e dell'Anconetano nelle Marche, sono state interessate da una serie di eventi meteorologici di eccezionale intensità, con forte impatto sul suolo, che hanno colpito centri abitati e aree rurali causando gravissimi danni su tutto il territorio e purtroppo anche dei morti. Sono stati segnalati movimenti franosi, esondazioni di corsi d'acqua con conseguenti allagamenti, gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica, alla rete dei servizi essenziali, alle attività economiche e produttive, caduta di piante di alto fusto con pericolo per la pubblica e privata incolumità;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2022 che ha dichiarato lo stato di emergenza, per 12 mesi, in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi il giorno 15 settembre 2022 nel territorio dei comuni di Gubbio, di Pietralunga e di Scheggia e Pascelupo, in provincia di Perugia;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023 ai sensi e per gli effetti dall'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è stato prorogato, di ulteriori dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 15 settembre 2022 nel territorio dei comuni di Gubbio, di Pietralunga e di Scheggia e Pascelupo, in provincia di Perugia.

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 932 del 13 ottobre 2022 *“Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020.”;*

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 946 del 22 novembre 2022 *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 15 settembre 2022 nel territorio dei comuni di Gubbio, di Pietralunga e di Scheggia e Pascelupo, in provincia di Perugia.”*, che ha individuato nella persona del Presidente della Regione il Commissario delegato, con possibilità di individuare Soggetti Attuatori;

Visto l'articolo 25 del Decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 (Codice di Protezione Civile) sancisce che per il coordinamento dell'attuazione degli interventi da effettuare durante lo stato di emergenza di rilievo nazionale si provvede mediante Ordinanze di Protezione Civile.

Atteso che l'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 946/2022, ai fini della valutazione dell'impatto effettivo degli eventi calamitosi, prevede che il Commissario effettui, entro 90 giorni, la ricognizione dei fabbisogni di cui al comma 2, lettere e) dell'articolo 25 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1. che si riporta: *“alla ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private, danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e paesaggistici e dal patrimonio edilizio, da porre in essere sulla base di procedure definite con la medesima o altra ordinanza.”*

Tenuto Conto che con D.D. n. 13531 del 22/12/2022, avente ad oggetto *“Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2022 - dichiarazione stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi il giorno 15 settembre 2022 nel territorio dei comuni di Gubbio, di Pietralunga e di Scheggia e Pascelupo, in provincia di Perugia - art. 4 O.C.D.P.C. n.946/2022 – Approvazione modalità di ricognizione delle prime misure economiche e dei fabbisogni ulteriori. Revoca D.D. n.13525 del 22 dicembre 2022”*, è stata avviata la procedura di ricognizione delle prime misure economiche e dei fabbisogni ulteriori, mediante il *“modello C1- ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive”*;

Visto Il Decreto Commissario delegato n. 43 del 31 agosto 2023, avente ad oggetto: *“Art. 25, comma 2, lettera c) Decreto legislativo n. 1/2018. Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza di eccezionali eventi meteorologici. Approvazione dei criteri e delle procedure per l'erogazione dei contributi per il ristoro dei danni ai privati ed alle attività economiche e produttive a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il 15 settembre 2022.”*;

Visto l'art 8 del Decreto Legge 11 giugno 2024, n. 76 *“Disposizioni urgenti per la ricostruzione post-calamità, per interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi eventi internazionali.”*, convertito, con modificazioni, dalla L. 8 agosto 2024, n. 111;

Visti i Regolamenti (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, n. 2472/2022 e n. 2473/2022 che dichiarano alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato con riferimento agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2022 e 2023 contemplati rispettivamente negli articoli 50, 37 e 49 di tali Regolamenti;

Vista la nota prot. reg. n. 14958 del 23/01/2023, avente ad oggetto: *“OCDPC n. 946/2022 “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 15 settembre 2022 nel territorio dei comuni di Gubbio, di Pietralunga e di Scheggia e Pascelupo, in provincia di Perugia”. Art. 4 - Trasmissione ricognizione dei fabbisogni.”*;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1117 del 09/12/2024, con oggetto: *“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Umbria in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 15 settembre 2022 nel territorio dei comuni di Gubbio, di Pietralunga e di Scheggia e Pascelupo, in provincia di Perugia”*;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1158 del 29 agosto 2025 recante *“Disposizioni operative finalizzate a definire le modalità di applicazione delle procedure contenute nell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022 in relazione agli eventi verificatisi negli anni 2022 e 2023, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 111”* la quale dispone:

- all'art. 1 comma 1, che il Commissario delegato - con riferimento agli eventi emergenziali indicati nell'allegato A della stessa ordinanza in cui è incluso *“Eventi meteorologici verificatisi il giorno 15 settembre 2022 nel territorio dei comuni di Gubbio, di Pietralunga e di Scheggia e Pascelupo, in provincia di Perugia”* - provvede al coordinamento delle attività di raccolta e di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento della protezione civile alla data del 1° giugno 2024;
- all'art. 1 comma 2 che le attività di cui al comma 1 sono espletate per quanto concerne le attività economiche e produttive sulla base dell'allegato C alla stessa ordinanza;

Tenuto conto che con proprio Decreto n. 35 del 18/09/2025, in attuazione dell'OCDPC n. 1158 del 29 agosto 2025 allegato C punto 1.2 il Commissario delegato ha individuato come Organismo Istruttore al quale competerà, anche avvalendosi di soggetti attuatori, provvedere all'istruttoria delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive, il *Servizio Creazione e Sviluppo delle imprese. Aiuti di Stato*;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla definizione delle modalità attuative e della modulistica per la presentazione delle istanze per il riconoscimento di contributi in relazione ai danni subiti dalle attività economiche e produttive in conseguenza *degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 15 settembre 2022 nel territorio dei comuni di Gubbio, di Pietralunga e di Scheggia e Pascelupo, in provincia di Perugia*, già presentate con l'apposito modello C1 *“ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive”* ;

Ritenuto altresì opportuno, così come disposto nell'OCDPC n. 1158 del 29/08/2025 al fine di ridurre al minimo gli adempimenti in capo ai richiedenti i contributi, valorizzando al massimo le informazioni fornite in occasione della ricognizione operata in attuazione delle ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, di avvalersi di Comuni interessati sia per gli aspetti già trattati, sia per quanto più propriamente di competenza delle amministrazioni comunali e necessari per l'istruttoria delle istanze;

Visto, premesso e considerato quanto sopra, con il presente atto si intende:

- approvare criteri e procedure per la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive colpite dagli eventi del 15 settembre 2022;
- di approvare la relativa modulistica, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito indicata:
- di avviare la procedura per la concessione dei contributi suddetti;

I L DIRIGENTE

Propone al Commissario delegato in relazione agli eccezionali eventi atmosferici del 15/09/2022:

ART. 1

In attuazione della Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1158 del 29/08/2025 in premessa richiamata, al fine di definire le modalità attuative e la modulistica per la presentazione delle istanze di integrazione e aggiornamento ai fini del riconoscimento di contributi in relazione ai danni subiti dalle attività economiche e produttive in conseguenza *degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 15 settembre 2022 nel territorio dei comuni di Gubbio, di Pietralunga e di Scheggia e Pascelupo, in provincia di Perugia*, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, si prende atto dell'Allegato C denominato "*Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per danni occorsi alle attività economiche e produttive*" (Allegato C alla OCDPC n. 1158 del 29/08/2025) e si approva la modulistica seguente:

Allegato C_3.1_Perfezionamento domanda di contributo ed elenco riepilogativo delle spese

Allegato C_3.2_Delega dei comproprietari

Allegato C_3.3_Dichiarazione regolarità attività

Allegato C_3.4_Perizia asseverata

Allegato C_3.5a_Rendicontazione spese sostenute beni immobili

Allegato C_3.5b_Rendicontazione spese sostenute beni mobili

Allegato C_3.5c_Rendicontazione spese sostenute delocalizzazione

Allegato C_3.6_Dichiarazione rinuncia proprietario

Allegato C_3.7_Dichiarazione rinuncia titolare diritto reale

Allegato C_3.8_Procura Speciale

Allegato C_3.9_Dichiarazione di tracciabilità dei flussi

Tutti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ART. 2

I soggetti interessati, ossia coloro che hanno già segnalato con l'apposito modulo C1 "*ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive*" richiamato in premessa, per accedere ai contributi dovranno presentare apposita istanza all'Organismo istruttore, con le modalità indicate nell'allegato C "*Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per danni occorsi alle attività economiche e produttive*", **entro 60 giorni** dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Regione Umbria del presente decreto. In particolare l'istanza debitamente sottoscritta dovrà essere inviata a mezzo PEC all'Organismo istruttore e per conoscenza al Comune di riferimento.

L'Istanza, completa di allegati ove già non presentati, dovrà avere il seguente oggetto: **“ORDINANZA OCDPC N.1158/2025 - Contributi per attività economiche e produttive”**

Organismo Istruttore (<i>Servizio Creazione e Sviluppo delle imprese. Aiuti di Stato</i>)	direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it
Comune di Gubbio	comune.gubbio@postacert.umbria.it
Comune di Pietralunga	comune.pietralunga@postacert.umbria.it
Comune di Scheggia e Pascelupo	comune.scheggiaepascelupo@postacert.umbria.it

Ai sensi dell'allegato C *“Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per danni occorsi alle attività economiche e produttive”* la domanda trasmessa fuori termine è irricevibile e di tale esito l'Organismo Istruttore deve dare comunicazione al soggetto interessato tramite PEC all'indirizzo da questi indicato nella domanda. Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati previsti dal presente decreto, l'Organismo istruttore ne richiede l'integrazione in sede di istruttoria, dando, a tal fine, il termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione, decorso inutilmente il quale, la domanda è dichiarata inammissibile; di tale definitivo esito deve essere data comunicazione da parte dell'Organismo istruttore tramite PEC al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda.

L'Organismo istruttore, avvalendosi delle amministrazioni comunali interessate, entro 50 giorni dalla presentazione della domanda di contributo, procede allo svolgimento della relativa attività istruttoria.

Al riguardo sarà costituito un apposito gruppo di lavoro presso la Direzione regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Istruzione, Formazione e Lavoro, Turismo e Sport con atto direttoriale, del quale faranno parte, oltre al personale regionale, anche i rappresentanti delle amministrazioni comunali coinvolte, da queste ultime individuati.

All'esito della attività istruttoria saranno determinati i soggetti beneficiari e la somma ammissibile a contributo per ciascuno di essi, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e) del Decreto Legislativo n. 1/2018. Il contributo massimo concedibile tiene conto dei limiti percentuali e dei limiti massimi stabiliti a seconda dei casi che ricorrono, come più dettagliatamente disciplinato nell'Allegato C *“Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per danni occorsi alle attività economiche e produttive”*.

ART. 3

La copertura finanziaria per gli interventi di cui alla lettera e), del comma 2, dell'art. 25 del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, è assicurata con apposite ordinanze del capo del Dipartimento della protezione civile che provvede al riparto e all'assegnazione delle relative risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, così come integrato dall'art. 8 del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 111.

ART. 4

Gli interventi ammessi a contributo devono essere eseguiti nel rispetto delle normative vigenti e documentati, come di seguito specificato, entro il termine che sarà stabilito nell'atto di concessione del contributo, ove non già realizzati, a pena di decadenza dal contributo concesso, salvo il rilascio di proroghe su richiesta motivata. (Punto 13.1 Allegato C)

Entro e non oltre i successivi 60 giorni dal termine perentorio di cui al comma precedente, i beneficiari dovranno presentare via PEC all'Organismo Istruttore e per conoscenza al Comune di riferimento la documentazione valida ai fini fiscali debitamente quietanzata (fatture e/o ricevute e/o scontrini fiscali) ed i relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o altro strumento di pagamento che ne consenta, pena l'inammissibilità della relativa spesa, la tracciabilità), comprovanti le spese sostenute, nonché la documentazione tecnica, qualora questa sia necessaria e non sia già stata presentata ai sensi della vigente normativa in materia di edilizia.

ART. 5

Ai sensi dell'OCPDC n. 1158/2025 e del presente decreto, si precisa che:

- **il Commissario Delegato** è individuato nella figura del Presidente della Regione Umbria;
- **l'Organismo istruttore**, individuato con Decreto del commissario delegato n. 35/2025 è il *Servizio Creazione e Sviluppo delle imprese. Aiuti di Stato*, presso la Direzione regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Istruzione, Formazione e Lavoro, Turismo e Sport, a cui competono le attività istruttorie;
- **Le Amministrazioni comunali** coinvolte sono i comuni di Gubbio, Scheggia e Pascelupo e Pietralunga;

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito internet della Regione sulla sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs 14 marzo 2013, n° 33.

Perugia, lì 8 ottobre 2025

L'istruttore
Dr.ssa Sabrina Paolini

Perugia, lì 8 ottobre 2025

Il responsabile del procedimento
Dr.ssa Sabrina Paolini

Perugia, lì 8 ottobre 2025

Il dirigente del Servizio
Creazione e sviluppo delle imprese.
Aiuti di Stato
Dr.ssa Sabrina Paolini

Allegato C

Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive

1. Ambito di applicazione e disciplina delle fasi del processo finalizzato alla concessione dei contributi

- 1.1. Nel rispetto delle finalità e dei criteri direttivi di cui alle delibere del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018 sono definiti i criteri, i termini e le modalità per la determinazione dei contributi e la presentazione della relativa domanda da parte delle imprese titolari delle attività economiche e produttive, o proprietarie dell'immobile sede dell'attività economica e produttiva, o proprietarie degli edifici anche residenziali o singole unità immobiliari destinate ad attività produttiva, ove l'attività economica e produttiva consista anche nella locazione di immobili, per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi già segnalati con gli appositi moduli C1 "*Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive*" ovvero con i moduli C2 "*Ricognizione dei danni subiti*" o equivalente documentazione acquisita con moduli on line.
- 1.2. Fermo restando quanto previsto nei paragrafi seguenti, il Commissario delegato, ovvero il Soggetto responsabile, entro 5 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della presente ordinanza, provvede d'intesa con la Regione o Provincia autonoma all'individuazione della struttura organizzativa, ovvero di un soggetto pubblico ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 5, lettera b) della delibera del 28 luglio 2016 (di seguito semplicemente: *Organismo Istruttore*), al quale competerà, anche avvalendosi di soggetti attuatori, provvedere all'istruttoria delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive di cui al punto 1.1. Dell'avvenuta individuazione dell'Organismo Istruttore è data tempestiva comunicazione al Dipartimento della protezione civile.
- 1.3. Il Commissario delegato, ovvero il Soggetto responsabile, avvalendosi dell'Organismo Istruttore, definisce, entro i successivi 25 giorni, le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo di cui al presente documento, ivi compresa, in particolare, la modulistica di cui al successivo paragrafo 5, assicurandone la conformità alla normativa dell'Unione Europea richiamata nelle citate delibere, e ne dà immediata comunicazione al Dipartimento della protezione civile.
- 1.4. Il Commissario delegato, ovvero il Soggetto responsabile provvede all'approvazione delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e relativa modulistica e ne dispone la relativa massima divulgazione, nelle modalità ritenute maggiormente efficaci. I soggetti interessati hanno 60 giorni dalla data dell'approvazione della modulistica per presentare la domanda di contributo con le modalità che saranno a tal fine stabilite.
- 1.5. Il Commissario delegato, ovvero il Soggetto responsabile, avvalendosi dell'Organismo Istruttore, provvede all'istruttoria delle domande di contributo entro 50 giorni decorrenti dalla data del termine ultimo di presentazione di cui al punto 1.4.. L'istruttoria è finalizzata alla determinazione dei danni effettivamente ammissibili a contributo e dei contributi massimi concedibili mediante l'applicazione dei limiti percentuali, dei parametri e dei massimali stabili dalle delibere del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018 e specificati nel

presente documento. In sede di istruttoria si deve accertare che i danni ammissibili a contributo non siano stati già oggetto di contributo in sede di immediato sostegno alla popolazione, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 1/2018. Nei casi in cui le Regioni e Province autonome abbiano già corrisposto contributi, a titolo di anticipazione, i presenti criteri direttivi concorrono ad integrare, per gli interventi relativi alle ulteriori misure di ristoro, i provvedimenti regionali già adottati. In tali casi sono fatte salve le istanze di contributo già presentate dalle imprese, ferma restando la necessità di acquisire integrazioni, e non trovano applicazione i termini procedurali incompatibili con i citati procedimenti di anticipo dei contributi, con particolare riferimento ai termini previsti dai punti da 1.2 a 1.5 del presente atto, fermo restando quanto stabilito dal punto 1.6

- 1.6. A seguito del completamento delle operazioni previste al precedente punto 1.5, il Commissario delegato, ovvero il Soggetto responsabile immediatamente al Dipartimento della protezione civile la tabella riepilogativa dei contributi massimi concedibili in riferimento alle domande accolte, sulla base dell'allegato modello unitario **SRC1/SRC2**
- 1.7. Alle misure di aiuto previste nel presente atto si applicano i Regolamenti (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, n. 2472/2022 e n. 2473/2022 che dichiarano alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato con riferimento agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2022 e 2023 contemplati rispettivamente negli articoli e 50, 37 e 49 di tali Regolamenti. Per gli eventi calamitosi non contemplati nei predetti articoli si applica la disciplina comunitaria in materia di Aiuti di Stato, tra cui i Regolamenti (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, n.1408/2013 del 18 dicembre 2013 e n. 875/2007 del 24 luglio 2007 relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo.
- 1.8. I contributi di cui alla presente ordinanza sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, ivi comprese quelle che si qualificano come Aiuti di Stato, e/o con indennizzi assicurativi a condizione che il loro cumulo non superi il 100% del costo dell'intervento ritenuto ammissibile.

2. Beni distrutti o danneggiati ammissibili a contributo e relative finalità.

2.1. I contributi sono concessi nei limiti percentuali ed entro i massimali indicati nel paragrafo 3 e sono finalizzati:

- a) 1. alla delocalizzazione dell'immobile, previa demolizione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile e sgomberato con provvedimento della pubblica autorità, mediante ricostruzione o acquisto di nuova unità in altro sito dello stesso Comune o di altro Comune della medesima Regione o Provincia autonoma, qualora la ricostruzione in sito sia vietata dai piani di assetto idrogeologico, dagli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area in cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato. Il contributo eventualmente concesso per l'immobile, né distrutto né danneggiato ma dichiarato solo inagibile e sgomberato per rischio esterno, dovrà essere restituito nel caso di revoca del provvedimento di sgombero per l'avvenuta esecuzione a cura dei competenti enti pubblici degli interventi di rimozione dei fattori di rischio esterni;

2. alla delocalizzazione di immobili non distrutti, ma oggetto di ordinanza sindacale di sgombero adottata in conseguenza degli eventi calamitosi di cui trattasi, a causa di fattori di rischio esterni, anche relativi alle vie d'accesso, e per i quali, alla data di presentazione

della domanda, non risultino programmati e finanziati interventi di rimozione o riduzione dei predetti fattori di rischio o non sia possibile realizzare diverse vie d'accesso. Il contributo eventualmente concesso per l'immobile, né distrutto né danneggiato ma dichiarato solo inagibile e sgomberato per rischio esterno, dovrà essere restituito nel caso di revoca del provvedimento di sgombero per l'avvenuta esecuzione a cura dei competenti enti pubblici degli interventi di rimozione dei fattori di rischio esterni;

3. alla delocalizzazione di immobili non distrutti ma dichiarate inagibili con provvedimento della pubblica autorità, facenti parte o meno di una unità strutturale o di un aggregato strutturale, qualora il ripristino in sito sia vietato dai piani di assetto idrogeologico, dagli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area. In caso di revoca del provvedimento di sgombero e del divieto di ripristinare in sito, la differenza tra il contributo percepito per l'acquisto di altro immobile e l'effettiva spesa di ripristino/importo di vendita dovrà essere restituita;

- b) alla ricostruzione in sito dell'immobile distrutto, previa demolizione dell'immobile se necessaria;
- c) al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività o che costituisce attività;
- d) al ripristino o alla sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, danneggiate o distrutte a seguito dell'evento calamitoso;
- e) all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso;
- f) al ripristino o sostituzione degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati, anche che si qualificano come beni immobili ossia incorporati al suolo;
- g) al ripristino o sostituzione di beni mobili registrati, distrutti o danneggiati, oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva a condizione che tali beni facciano capo all'esercente della stessa;
- h) al ripristino dei danni ad aree e fondi esterni al fabbricato, distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile e sgomberato, sede legale e/o operativa dell'attività economica e produttiva, qualora funzionale all'accesso o alla fruibilità o ad evitarne la delocalizzazione;
- i) al ripristino dei danni alle pertinenze che non si configurano come distinte unità strutturali rispetto all'immobile in cui ha sede l'attività economica o, ancorché strutturalmente distinte, siano, comunque, funzionali all'esercizio dell'attività.

2.2. Il ripristino o la sostituzione con beni uguali o equivalenti non potrà eccedere in quantità e valore quello dei beni distrutti o danneggiati, nel pieno rispetto della normativa europea riguardante gli aiuti di stato. Il calcolo dei danni materiali è basato sui costi di riparazione o sul valore economico che gli attivi colpiti avevano prima della calamità. Tale calcolo non supera i costi di riparazione o la diminuzione del valore equo di mercato a seguito della calamità, ossia la differenza tra il valore degli attivi immediatamente prima e immediatamente dopo il verificarsi della calamità, come meglio specificato al paragrafo 3.6.

2.3. Gli immobili distrutti o danneggiati per cui è possibile accedere al contributo sono quelli costituenti alla data dell'evento calamitoso:

- a. la sede legale e/o operativa di attività economiche e produttive; per immobili costituenti sede operativa si intendono quelli nei quali l'impresa esercita stabilmente una o più attività economiche, dotati di autonomia e di tutti gli strumenti necessari allo svolgimento di una finalità produttiva, o di una sua fase intermedia, cui sono imputabili costi e ricavi relativi alla produzione o alla distribuzione di beni oppure alla prestazione

di servizi, con esclusivo riferimento a tutte le strutture edili distrutte o danneggiate dall'evento calamitoso;

- b) oggetto dell'attività, ovvero quelli realizzati e/o gestiti dall'impresa (ad es. impresa di costruzioni, società immobiliare) nell'ambito delle sue prerogative (oggetto sociale); si deve trattare di immobile completamente ultimato, accatastato e quindi funzionale alla sua destinazione che può essere abitativa o produttiva.

2.4. L'immobile per cui è possibile accedere al contributo è quello che alla data dell'evento calamitoso l'impresa, per l'esercizio della propria attività, possiede a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento (es.: usufrutto) o detiene a titolo di diritto personale di godimento (es.: affitto, comodato). Sono pertanto escluse le istanze presentate da una persona fisica che non eserciti essa stessa l'attività economica e produttiva.

2.5. Nel caso previsto al precedente comma 1, lettera a):

- la demolizione dell'immobile da delocalizzare è preconditione per l'accesso al contributo e sull'area di sedime è posto il vincolo temporaneo di inedificabilità. Tale vincolo temporaneo deve, successivamente, essere recepito negli strumenti urbanistici e trascritto nei registri immobiliari;
- non si procede a demolizione solo nel caso in cui la stessa sia vietata da vigenti normative di settore o l'immobile faccia parte di una unità strutturale o di un aggregato strutturale secondo la definizione di cui alle norme tecniche per le costruzioni – NTC 2018, e la demolizione ne comprometta la sicurezza strutturale.

3. Tipologie di danni ammissibili a contributo e criteri per la relativa determinazione

3.1.I contributi sono concessi entro i limiti percentuali specificati come segue, applicati sul minor valore tra quello indicato nel modulo C1 o C2 e quello risultante dalla perizia asseverata di cui al successivo paragrafo 9. Nel caso in cui alla data di presentazione della domanda tutti i danni subiti e ammissibili a contributo siano stati ripristinati e siano comprovati da documentazione valida ai fini fiscali per un importo inferiore al predetto minor valore, si considera l'importo della spesa sostenuta e documentata. Ove alla predetta data, i lavori di ripristino di tutti i danni ammissibili a contributo siano stati eseguiti parzialmente, si considera altresì la ulteriore ed eventuale spesa stimata in perizia, per quelli non ancora effettuati, fermo restando il criterio del minor valore indicato al primo periodo.

3.2. Relativamente all'immobile nel quale ha sede l'attività, i contributi previsti ai sensi del punto

2.1. c) sono concessi limitatamente ai danni subiti e attestati in perizia a:

3.2.1. elementi strutturali verticali ed orizzontali;

3.2.2. impianti: elettrico, fotovoltaico, citofonico, di diffusione del segnale televisivo, per allarme, rete dati lan, termico, di climatizzazione, idrico/fognario, ascensore, montascale;

3.2.3. finiture interne ed esterne: intonacatura e imbiancatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali diversi, controsoffittature, tramezzature e divisori in generale, serramenti interni ed esterni.

Tali contributi sono riconoscibili anche per eventuali adeguamenti obbligatori per legge da evidenziare specificamente nel computo estimativo della perizia.

Le eventuali migliorie risultano sempre e comunque a carico dei beneficiari di contributo ed anche queste devono essere specificamente evidenziate nella perizia.

3.3. Per le domande di contributo riguardanti:

- a) il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile e relative pertinenze di cui al precedente punto 2.1.i, il contributo è concesso fino al 50% del minor valore indicato al punto 3.1, e comunque nel limite massimo di cui al punto 3.4;
- b) la ricostruzione nel medesimo sito dell'immobile distrutto o la delocalizzazione in altro sito dell'immobile distrutto o dichiarato totalmente inagibile, tramite ricostruzione o acquisto di altro immobile, nella perizia asseverata di cui al paragrafo 9, il tecnico incaricato, avvalendosi di tutte le informazioni a sua disposizione, deve determinare il valore che l'immobile aveva prima dell'evento calamitoso ed il contributo è concesso fino al 50% del minore importo tra il valore determinato in perizia e il costo sostenuto per la ricostruzione in sito, la costruzione o l'acquisto di un immobile in altro sito e comunque nel limite massimo di cui al punto 3.4. Nel caso di delocalizzazione con acquisto di altro immobile si tiene conto del prezzo di acquisto risultante da contratto definitivo o preliminare di compravendita;
- c) il ripristino o la sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, danneggiate o distrutte a seguito dell'evento calamitoso, il contributo è concesso fino all'80% del minor valore di cui al punto 3.1 e comunque nel limite massimo di cui al punto 3.4;
- d) l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso, il contributo è concesso fino all'80% del minor valore di cui al punto 3.1 e comunque nel limite massimo di cui al punto 3.4.
- e) il ripristino/sostituzione degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati il contributo è concesso fino al 50% se si qualificano come beni immobili e fino all'80% se si qualificano come beni mobili del minor valore indicato al punto 3.1, e comunque nel limite massimo di cui al punto 3.4;
- f) il ripristino/sostituzione di beni mobili registrati oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva, il contributo è concesso fino all'80% del minor valore di cui al punto 3.1 e comunque nel limite massimo di cui al punto 3.4;
- g) il ripristino di aree/fondi esterni all'immobile sede legale e/o operativa dell'attività economica e produttiva qualora siano condizioni necessarie ad evitarne la delocalizzazione, il contributo è concesso fino al 50% del minor valore indicato al punto 3.1, e comunque nel limite massimo di cui al punto 3.4.

3.4. Il contributo è concesso entro il limite massimo complessivo di euro 450.000,00, per tutte le tipologie di contributo, per la sede legale e per ciascuna sede operativa, fermo restando il rispetto dei limiti previsti dalla normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato di cui al punto 1.7.**3.5.** Per le prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, etc.) connesse con i danni di cui al punto 2.1, con l'esclusione delle lettere d), e), e g), la relativa spesa, comprensiva della cassa previdenziale, è ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo dei lavori di ripristino dei danni al netto dell'aliquota I.V.A. di legge, fermi restando i massimali sopra indicati.**3.6.** La valutazione dei danni ai beni mobili strumentali all'attività, da effettuarsi tramite perizia asseverata, deve riferirsi ai beni presenti, alla data dell'evento calamitoso, nel libro dei beni ammortizzabili o nel libro inventario o, per le imprese in esenzione da tale obbligo, in documenti contabili ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n. 600/1973 o in altri registri e basarsi sul costo di riparazione o, nel caso di sostituzione di tali beni, sul valore economico che gli attivi colpiti avevano prima dell'evento calamitoso; in caso di riparazione, la

percentuale fino all'80% si applica sul costo stimato dal perito o, se di importo inferiore, sulla spesa effettiva per la riparazione; in caso di sostituzione del bene, la percentuale fino all'80% si applica sulla differenza tra il valore che gli attivi avevano immediatamente prima e immediatamente dopo il verificarsi dell'evento o, se di importo inferiore a tale differenza, sul prezzo di acquisto di un bene uguale o equivalente a quello distrutto o danneggiato e non riparabile, verificato sulla base di listini ufficiali, qualora esistenti, al netto dell'eventuale valore di recupero del bene dismesso.

4. Esclusioni

4.1. Sono esclusi dall'ambito applicativo del presente procedimento i danni:

- a) alle pertinenze, ancorché distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'immobile in cui ha sede l'attività economica e nel caso non siano direttamente funzionali all'attività stessa;
- b) ad aree e fondi esterni al fabbricato, distrutto o dichiarato inagibile e sgomberato, sede legale e/o operativa dell'attività economica e produttiva, qualora l'intervento non sia funzionale ad evitarne la delocalizzazione;
- c) relativamente ai danni di cui ai punti 2.1.a), 2.1.b) e 2.1.c), ai fabbricati, o a loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi e salvo, altresì, quanto previsto all'articolo 34-bis "Tolleranze costruttive" del D.P.R. n. 380/2001;
- d) ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
- e) ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- f) ai beni mobili registrati, se non sono beni oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva;
- g) alle parti comuni danneggiate di edifici residenziali, in cui, oltre alle unità abitative, siano presenti unità immobiliari destinate ad uffici, studi professionali o ad altro uso produttivo, in quanto tale fabbisogno è riconoscibile nella ricognizione dei privati.
- h) alle società o associazioni senza fini di lucro non aventi partita iva o iscrizione alla camera di commercio per i quali si applica l'apposita procedura per la determinazione dei contributi ai soggetti privati di cui all'allegato B alla presente ordinanza.

5. Termini, luogo e modalità per la presentazione della domanda di contributo

5.1. I soggetti interessati, per accedere ai contributi, devono presentare l'apposita domanda entro il termine previsto al punto 1.4., utilizzando la modulistica definitiva che sarà approvata dal Commissario delegato, ovvero dal Soggetto responsabile con le modalità stabilite dal punto 1.3.

5.2. Per i danni di cui al paragrafo 2, la domanda di contributo è presentata dal legale rappresentante della attività.

- 5.3. Qualora, per l'immobile in cui ha sede l'attività economica, il modulo C1 o C2 sia stato presentato e sottoscritto, invece che dal proprietario, dal titolare di un diritto reale o personale di godimento (usufrutto, locazione, comodato, etc.), quest'ultimo può presentare la domanda di contributo solo qualora titolare di attività economica nel caso in cui, in accordo con il proprietario, si sia accollato la spesa per il ripristino; in tal caso, nel modulo della domanda deve essere resa dal proprietario dell'immobile la dichiarazione di rinuncia al contributo. Qualora gli interventi necessari siano della tipologia di manutenzione straordinaria da eseguirsi a cura del proprietario, questo potrà presentare istanza di contributo anche qualora il modulo C1 o C2 sia stato presentato solo dal titolare di diritto reale, previa dichiarazione di rinuncia da parte di quest'ultimo.
- 5.4. Alla domanda di contributo per i danni deve essere allegata la perizia asseverata di cui al successivo paragrafo 9 da redigersi utilizzando la modulistica che sarà approvata dal Commissario delegato, ovvero dal Soggetto responsabile, integrando e specificando, con le modalità stabilite dal punto 1.3, gli elementi minimi indicati nel richiamato paragrafo 9. Il costo della perizia resta a carico del richiedente il contributo.
- 5.5. Alla domanda di contributo deve essere allegato un apposito modulo, se alla data della sua presentazione siano stati eseguiti i lavori e sia stata sostenuta la relativa spesa.
- 5.6. La domanda dovrà essere presentata con le modalità che saranno stabilite dal Commissario delegato, ovvero dal Soggetto responsabile, nelle quali dovranno essere fornite idonee e specifiche indicazioni volte alla verifica del rispetto del termine di cui al punto 1.4.
- 5.7. La domanda di contributo trasmessa fuori termine è irricevibile e di tale esito l'Organismo Istruttore deve dare comunicazione al soggetto interessato tramite PEC all'indirizzo da questi indicato nella domanda. Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati previsti dalla presente ordinanza, l'Organismo Istruttore ne richiede l'integrazione in sede di istruttoria, dando, a tal fine, il termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione, decorso inutilmente il quale, la domanda è dichiarata inammissibile e di tale definitivo esito deve essere data comunicazione da parte dell'Organismo istruttore tramite PEC al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda.
- 5.8. L'Organismo Istruttore provvede, con le modalità ritenute più opportune ed efficaci, a dare pubblicità in ordine al termine di presentazione delle domande di contributo ed assicura in ogni caso la consultazione del presente documento presso i propri uffici o nell'ambito del proprio portale istituzionale, fermo restando che la conoscibilità della stessa si intende perfezionata con la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

6. Condizioni di regolarità dell'attività economica e produttiva

- 6.1. Per l'accesso ai contributi devono sussistere, per le imprese richiedenti le seguenti condizioni:
- a) essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente. Per i professionisti e loro forme associative, essere regolarmente iscritti all'ordine/collegio professionale dello specifico settore in cui si opera, salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente;
 - b) essere in possesso di partita IVA;
 - c) non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato di tali aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione;

- d) non essere sottoposti a procedure di fallimento o a procedure di liquidazione coatta amministrativa;
 - e) essere in regola con gli obblighi contributivi in ordine ai versamenti ed adempimenti assistenziali, previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL;
 - f) non essere soggetti a divieto, sospensione o decadenza né esposti al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata ai sensi della normativa vigente in materia. Tale condizione è da sottoporre obbligatoriamente a verifica ai sensi di tale normativa per l'erogazione del contributo di importo superiore ad € 150.000,00.
- 6.2.** Le condizioni di cui al punto 1, lettere a), b), c), devono sussistere, a pena di inammissibilità della domanda di contributo, alla data dell'evento calamitoso e di presentazione della domanda medesima e, a pena di decadenza dal contributo, alla data di erogazione di quest'ultimo.
- 6.3.** Le condizioni di cui al punto 1, lettere d), e), f), devono sussistere, a pena di decadenza dal contributo, alla data di erogazione di quest'ultimo.

7. Immobili in comproprietà e delega a un comproprietario

- 7.2.** Per gli immobili in comproprietà, alla domanda di contributo presentata da un comproprietario deve essere allegata la delega degli altri comproprietari da conferirsi con le modalità che saranno approvate dal Commissario delegato, ovvero dal Soggetto responsabile.
- 7.3.** In assenza della delega di cui al punto 7.1, il contributo è riconosciuto al solo comproprietario che ha presentato la domanda limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai comproprietari che non hanno conferito la delega.

8. Indennizzi assicurativi e contributi da altro ente pubblico.

- 8.1.** In presenza di indennizzi assicurativi o altre tipologie di contributo corrisposti o da corrispondersi da altro ente pubblico per le medesime finalità (ad esclusione delle detrazioni fiscali relative ad esempio ad interventi di efficientamento energetico o di ristrutturazione edilizia per le quali resta a carico del beneficiario il rispetto delle normative fiscali), per il calcolo del contributo concedibile si considera il minor valore tra il danno massimo stimato ammissibile al netto dell'eventuale indennizzo assicurativo, e/o altro contributo, e il contributo determinato ai sensi del precedente punto 3. Il suddetto contributo concedibile è inoltre:
- integrato con una ulteriore somma pari ai premi assicurativi, relativi a polizze per calamità naturali e versati dai soggetti danneggiati nel quinquennio antecedente la data dell'evento, di cui all'articolo 28, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, il cui pagamento possa essere debitamente documentato;
 - decurtato dell'eventuale anticipo concesso ai sensi dell'art.25 c.2, lett.c del D.Lgs. 1/2018.
- 8.2** Il richiedente il contributo dovrà produrre all'Organismo Istruttore copia della documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla Compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante

l'importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico, con le modalità che saranno approvate dal Commissario delegato o dal Soggetto responsabile.

- 8.3** La documentazione attestante l'effettiva percezione dell'indennizzo o contributo di cui al precedente punto 8.2, qualora relativa a indennizzi o contributi effettivamente percepiti successivamente e, quindi, non allegata alla domanda di contributo, dovrà essere prodotta all'Organismo Istruttore entro 10 giorni dall'avvenuta erogazione.
- 8.4** Il mancato rispetto di quanto previsto al presente paragrafo comporta la decadenza dal contributo.
- 8.5** In alternativa alla documentazione da produrre ai sensi del punto 8.2., la domanda per l'accesso al contributo di cui al presente provvedimento dovrà in ogni caso contenere una dichiarazione, da parte del richiedente, che attesti il mancato percepimento di rimborsi assicurativi o altri contributi.

9. Perizia asseverata dal professionista incaricato per i danni subiti dall'attività economica

9.1. Alla domanda di contributo deve essere allegata una perizia asseverata da redigersi, utilizzando l'apposito modulo che sarà approvato dal Commissario delegato, ovvero dal Soggetto responsabile, a cura di un professionista abilitato, iscritto ad un ordine o collegio nella quale il perito, sotto la propria personale responsabilità, deve:

- a) attestare la sussistenza del nesso di causalità tra i danni e l'evento calamitoso;
- b) relativamente ai danni all'immobile in cui ha sede l'attività di cui ai punti 2.1.a), 2.1.b), 2.1.c), e se trattasi di impianti immobili, lett. 2.1.f);
 - b.1) identificare l'immobile danneggiato dall'evento calamitoso, indicandone l'indirizzo e i dati catastali (Foglio, mappale, subalterno, categoria, intestazione catastale), attestando che è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero che, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria e inoltre che l'immobile a tale data non era in corso di costruzione né collabente;
 - b.2.) descrivere i danni all'immobile e specificare quali, tra gli elementi strutturali e di finitura, gli impianti e i serramenti di cui al punto 3.2, la pertinenza, l'area e fondo esterno sono stati danneggiati, indicando le misure e/o quantità effettivamente danneggiate; descrivere gli interventi sugli stessi, compresi quelli comportanti adeguamenti obbligatori per legge, e stimarne il costo di ripristino, attraverso un computo metrico estimativo nel quale devono essere indicate le unità di misura ed i prezzi unitari sulla base dell'elenco prezzi della Regione o, per le voci ivi non presenti, sulla base del prezzo della locale Camera di Commercio, indicando anche l'importo IVA;
 - b.3.) attestare, nel caso di spese già sostenute, la congruità delle stesse con i prezzi di cui alla lettera b.2), producendo il computo metrico estimativo di cui alla contabilità finale dei lavori ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo;
 - b.4.) distinguere sia nel caso di cui alla precedente lettera b.2) che in quello di cui alla precedente lettera b.3) i costi ammissibili a contributo dai costi per eventuali interventi già eseguiti o da eseguirsi diversi da quelli di cui al punto 3.2, e pertanto non ammissibili a contributo;
 - b.5.) distinguere i costi per gli adeguamenti di legge, ammissibili a contributo, dalle eventuali migliorie comunque a carico del titolare del contributo;
 - b.6.) produrre planimetria catastale, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile;
- c) relativamente ai danni di cui al punto 2.1, lettere d), e), f) e g), fornire le specifiche informazioni che saranno precisate nella modulistica approvata dal Commissario delegato

o dal Soggetto responsabile finalizzate alla esatta individuazione dei macchinari, delle attrezzature e degli altri beni danneggiati, con riferimento a documentazione tecnica e amministrativa risalente alla data dell'evento ed alla congruità dei relativi prezzi con riferimento a prezzi ufficiali utilizzabili allo scopo, ove esistenti.

9.2. Alla perizia dovranno anche essere allegate le dichiarazioni previste dalla legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività.

9.3. Per l'immobile di cui al punto 2.1.a), il perito deve attestare, altresì, la necessità di procedere alla delocalizzazione dello stesso:

- sulla base dei piani di assetto idrogeologico, degli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, richiamando in perizia tali atti o elaborati;

9.4. In caso di ricostruzione in sito o delocalizzazione in altro sito dell'immobile distrutto o inagibile, il perito deve determinare, avvalendosi di tutte le informazioni a sua disposizione il valore che l'immobile aveva prima dell'evento calamitoso

10. Relazione tecnica del Comune per le aziende da delocalizzare

10.1. Per le strutture distrutte o sgomberate e da delocalizzare di cui al punto 2.1.a), il Comune, in sede di istruttoria, produce una relazione tecnica per la verifica di quanto attestato dal perito in base alle conoscenze in suo possesso o per il tramite delle Amministrazioni competenti in materia di rischio idrogeologico ed idraulico. Qualora il Comune sia impossibilitato a produrre tale relazione tecnica, l'attestazione del perito è resa con perizia giurata.

11. Cessazione dell'attività o trasferimento della proprietà dell'azienda

11.1 L'impresa che ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa dopo l'evento calamitoso non ha titolo a presentare la domanda di contributo né ha titolo a presentarla l'impresa che ne ha acquisito la proprietà e, se presentata, la domanda è inammissibile.

11.2 L'impresa che ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa dopo aver presentato la domanda, decade dal contributo eventualmente concesso che non potrà, pertanto, essere erogato.

11.3 Non si applicano i precedenti commi 1 e 2 nei casi in cui la proprietà sia stata trasferita all'impresa che alla data dell'evento calamitoso esercitava la propria attività nell'azienda condotta a titolo di diritto reale o personale di godimento (usufrutto, affitto, comodato etc.) ovvero, laddove si sia venuta a determinare una situazione di inattività temporanea dell'impresa proprietaria o di affitto d'azienda senza cessare l'attività.

12. Controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti.

12.1. L'Organismo Istruttore procede al controllo a campione nella misura non inferiore al 10% delle domande ammissibili a contributo per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati.

12.2. A fronte di un elevato numero di domande, nel caso in cui l'effettuazione dei controlli di cui al punto 12.1 possa pregiudicare il rispetto della tempistica di istruttoria stabilita al paragrafo 1, l'Organismo Istruttore può stabilire, con determina del responsabile del procedimento, il

rinvio dell'effettuazione dei predetti controlli che dovranno comunque essere svolti prima di procedere all'erogazione del contributo, ovvero, nei casi di cui al punto 1.5, prima della rendicontazione, se fissata entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della presente ordinanza.

13. Termine per l'esecuzione degli interventi e presentazione della relativa documentazione.

- 13.1** Gli interventi ammessi a contributo devono essere eseguiti nel rispetto delle normative vigenti, entro il termine perentorio che sarà stabilito all'atto di concessione del contributo, ove non già realizzati, a pena di decadenza dal contributo, salvo il rilascio di proroghe su richiesta motivata.
- 13.2** Entro e non oltre i successivi 60 giorni dal termine perentorio di cui al precedente punto 13.1, i beneficiari dovranno presentare all'Organismo Istruttore la documentazione valida ai fini fiscali debitamente quietanzata (fatture e/o ricevute e/o scontrini fiscali) ed i relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità), comprovanti le spese sostenute, nonché la documentazione tecnica, qualora questa sia necessaria e non sia già stata presentata ai sensi della vigente normativa in materia di edilizia.
- 13.3** Non sono ammessi a contributo gli interventi eseguiti in economia con l'impiego di maestranze alle dipendenze della attività economica (es.: ditta edile), che sia proprietaria del bene danneggiato o richiedente il contributo, anche se per gli stessi sono emesse le cd. autofatture; sono ammissibili a contributo solo le forniture, acquisite presso terzi fornitori, di materiale per l'esecuzione dei lavori in economia, la cui spesa è comprovata da documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata, e dai relativi mezzi di pagamento come indicato nel precedente punto 13.2.
- 13.4** L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile a contributo, tranne qualora non sia recuperabile a norma della legislazione vigente dall'impresa richiedente il contributo.
- 13.5** I beneficiari sono tenuti a fornire, su semplice richiesta dell'Organo Istruttore, tutte le informazioni e i documenti necessari ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo ed a consentire l'accesso al personale incaricato dallo stesso in occasione di eventuali sopralluoghi ed ispezioni.

Mod. All. C.3.1

Allegato parte integrante

Alla Regione Umbria
Servizio Creazione e sviluppo delle imprese. Aiuti di Stato
Via Mario Angeloni, 61
06124 Perugia (PG)

E, p.c.

Al Comune di

**PERFEZIONAMENTO DOMANDA DI CONTRIBUTO ED ELENCO
RIEPILOGATIVO DELLE SPESE
Eccezionali eventi meteorologici del 15 settembre 2022, delibera del
Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2022
OCDPC n. 1158 del 29 agosto 2025**

IL SOTTOSCRITTO _____

(Cognome e Nome)

confermando e richiamando quanto già dichiarato nella domanda (MODULO C1), protocollata in data
____/____/____ n. _____

CHIEDE

ai sensi dell'**art. 1 comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 1158 del 29 agosto 2025**, la concessione del contributo per i danni occorsi all'attività economica e produttiva identificata alla SEZIONE 2, come previsto dai "Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive" di cui all'Allegato C al presente decreto, finalizzata:

- ☐ alla **delocalizzazione** dell'immobile, previa demolizione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile e sgomberato, mediante ricostruzione o acquisto di nuova unità in altro sito dello stesso Comune o di altro Comune della medesima Regione (punto 2.1.lett.a.1);
- ☐ alla **delocalizzazione** di immobili non distrutti, ma oggetto di ordinanza sindacale di sgombero, a causa di fattori di rischio esterni, anche relativi alle vie di accesso, e per i quali alla data di presentazione della domanda, non risultino programmati e finanziati interventi di rimozione o riduzione dei predetti fattori di rischio o non sia possibile realizzare diverse vie di accesso (punto 2.1.lett.a.2);
- ☐ alla **delocalizzazione** di immobili non distrutti, ma dichiarati inagibili facenti parte o meno di una unità strutturale o di un aggregato strutturale (punto 2.1.lett.a.3);
- ☐ alla **ricostruzione** in sito dell'immobile distrutto, previa demolizione dell'immobile se necessaria (punto 2.1. lett.b);
- ☐ al **ripristino strutturale e funzionale** dell'immobile danneggiato sede dell'attività o che costituisce attività (punto 2.1.lett.c);
- ☐ al **ripristino o sostituzione** dei **macchinari** e delle **attrezzature** danneggiati o distrutti (punto 2.1.lett.d);

Mod. All. C.3.1

- ☐ **all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti** danneggiati o distrutti e non più utilizzabili (punto 2.1. lett.e);
- ☐ **al ripristino o sostituzione degli impianti** relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati, compresi quelli qualificati come beni immobili ossia incorporati al suolo (punto 2.1.lett.f);
- ☐ **al ripristino o sostituzione di beni mobili registrati**, distrutti o danneggiati, oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva (punto 2.1.lett.g)
- ☐ **al ripristino dei danni ad aree e fondi esterni** al fabbricato distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile e sgomberato, qualora funzionale all'accesso o alla fruibilità o ad evitarne la delocalizzazione (punto 2.1.lett. h);
- ☐ **al ripristino dei danni alle pertinenze** che non si figurano come distinte unità strutturali rispetto all'immobile in cui ha sede l'attività economica o, ancorché strutturalmente distinte, siano comunque funzionali all'esercizio dell'attività (punto 2.1.lett.i);

A tal fine il sottoscritto rende la seguente dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio.

Data __/__/__

Firma

Mod. All. C.3.1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 il sottoscritto, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA QUANTO SEGUE**SEZIONE 1 Identificazione del soggetto dichiarante che richiede il contributo**

Cognome e Nome _____

Comune di nascita _____ Data di nascita ____/____/____

Comune di residenza _____ CAP _____ Provincia _____

Indirizzo _____

Tel. _____ ; Cell. _____ ; mail/PEC _____

Codice Fiscale _____

La domanda di contributo dell'attività economica e produttiva identificata nella SEZIONE 2, è presentata dal sottoscritto in qualità di:

- ☐ legale rappresentante dell'attività _____
(indicare ditta/ragione sociale/denominazione)
- ☐ titolare dell'attività _____
(indicare ditta/ragione sociale/denominazione)
- ☐ titolare di attività libero professionale _____
(indicare il tipo di attività)

SEZIONE 2 Identificazione dell'attività economica e produttiva

Ragione sociale _____

forma giuridica _____, costituita il ____/____/____

sede legale a _____ CAP _____

Indirizzo _____

Data inizio attività _____

Iscritta

- ☐ al Registro della C.C.I.A.A. di _____ N. di iscrizione _____
partita I.V.A. n. _____
- ☐ ad eventuale albo/registro di collegi o ordini professionali (specificare)
_____ con n. _____ sede di _____

Data inizio attività _____

Mod. All. C.3.1

Iva recuperabile dall'attività economica e produttiva/esercente la libera professione richiedente il contributo:

SI ☐ NO ☐

PEC _____

Codice IBAN: _____

Settore attività:

- | | | |
|---|--------------------------------------|---|
| ☐ Commercio | ☐ Servizi | ☐ Settore sportivo |
| ☐ Industria | ☐ Artigianato | ☐ Settore culturale / ricreativo |
| ☐ Turismo | ☐ Edilizia | ☐ Altro: _____ |
| ☐ struttura ricettiva
☐ campeggio
☐ stazione balneare
☐ altro: _____ | | |

Descrizione attività: _____

SEZIONE 3 Descrizione unità immobiliare danneggiata

L'unità immobiliare sede o oggetto dell'attività economica e produttiva

1) è ubicata in:

via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

e distinta al NCEU al foglio n. _____ particella n. _____ sub _____ categoria _____

2) alla data dell'evento calamitoso è:

☐ di proprietà dell'impresa
☐ posseduta a titolo di altro diritto reale di godimento _____
 (denominazione dell'impresa proprietaria o nome del/i proprietario/i)

☐ in locazione (denominazione dell'impresa proprietaria o nome del/i proprietario/i): _____

☐ in comodato (denominazione dell'impresa proprietaria o nome del/i proprietario/i): _____

Mod. All. C.3.1

3) è costituita da

☐ unità principale (sede legale e/o operativa dove è svolta l'attività)

☐ pertinenza:

specificare se: ☐ cantina ☐ box ☐ garage ☐ altro: _____

è _____ direttamente funzionale all'attività ☐ SI

☐ NO

è strutturalmente distinta dall'unità principale ☐ SI ☐ NO

L'unità immobiliare sede o oggetto dell'attività economica e produttiva è stata:

☐ distrutta

☐ danneggiata

☐ dichiarata totalmente inagibile e sgomberata con ordinanza sindacale n. _____ del _____

☐ dichiarata parzialmente inagibile con ordinanza sindacale n. _____ del _____ (indicare le tipologie di vani o le parti dell'abitazione dichiarate inagibili): _____

SEZIONE 4 Nesso di causalità e Stato di legittimità

☐ che i danni denunciati e descritti nella perizia asseverata allegata hanno compromesso la capacità produttiva dell'attività e sono stati causati dagli eccezionali eventi meteorologici del 15 settembre 2022;

☐ che l'unità immobiliare danneggiata NON è stata realizzata in violazione delle disposizioni di legge o in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi;

☐ che l'unità immobiliare danneggiata è stata realizzata in difformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie ed è stata oggetto, alla data dell'evento calamitoso del 15 settembre 2022, di sanatoria ai sensi della normativa vigente (domanda in sanatoria del _____ n. prot. _____);

☐ che l'unità immobiliare danneggiata NON risultava collabente o in corso di costruzione alla data dell'evento calamitoso del 15 settembre 2022;

☐ che l'esercizio dell'attività economica e produttiva è condotto secondo le necessarie autorizzazioni ed i relativi permessi;

☐ che i beni mobili registrati per il cui ripristino/sostituzione si chiede il contributo sono beni aziendali ovvero oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività.

Mod. All. C.3.1

SEZIONE 5 Indennizzi assicurativi

- ☐ di NON aver titolo a indennizzi per le medesime finalità da compagnie assicurative
- ☐ di aver titolo all'indennizzo per le medesime finalità da compagnie assicurative per i seguenti importi:

- per danni al fabbricato (parti strutturali e non)	☐ € _____	☐ in corso di quantificazione
- per danni ad aree/fondi esterni	☐ € _____	☐ in corso di quantificazione
- per danni alle pertinenze	☐ € _____	☐ in corso di quantificazione
- per la delocalizzazione dell'immobile danneggiato/distrutto	☐ € _____	☐ in corso di quantificazione
- per danni a macchinari e attrezzature	☐ € _____	☐ in corso di quantificazione
- per danni a scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	☐ € _____	☐ in corso di quantificazione
- per danni a impianti ciclo produttivo	☐ € _____	☐ in corso di quantificazione
- per danni ai beni mobili registrati	☐ € _____	☐ in corso di quantificazione
Totale	€ _____	

- ☐ di aver versato nel quinquennio antecedente la data dell'evento calamitoso premi assicurativi per un importo complessivo pari a € _____ relativi a polizze per calamità naturali
- ☐ di aver già percepito l'indennizzo per € _____
- ☐ di NON aver ancora percepito l'indennizzo

SEZIONE 6 Contributi di altri Enti

- ☐ di NON aver presentato domande di contributo per le medesime finalità presso altri Enti
- ☐ di aver presentato domande di contributo per le medesime finalità presso altri Enti e/o ai sensi del Decreto del Commissario Delegato n. 43/2023:

_____ (indicare il nome dell'Ente ed il tipo di contributo)

☐ e di aver già percepito tale contributo per € _____ (indicare l'importo)

☐ e di NON aver ancora percepito tale contributo

Mod. All. C.3.1

SEZIONE 7 Quantificazione della spesa, comprensiva di IVA solo se non recuperabile dall'impresa danneggiata - BENI IMMOBILI

- che le spese stimate o sostenute per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non strutturali (inclusi i ripristini necessari per la realizzazione degli interventi strutturali) dell'unità immobiliare sono quelle indicate nella tabella Tab.1;
- che i documenti fiscali presentati con la domanda di contributo non sono oggetto di contributo statale e/o comunale.

Tab. 1 – Quantificazione della spesa per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non, come da perizia asseverata

Danni a:	Costo stimato (in €)	di cui sostenuto (in €)	da sostenere (in €)
Elementi strutturali			
Finiture interne ed esterne			
Serramenti interni ed esterni			
Impianti (elettrico, fotovoltaico, citofonico, di diffusione del segnale televisivo, per allarme, rete dati lan, termico, di climatizzazione, idrico/fognario)			
Ascensore e/o montascale			
Area e fondo esterno			
Pertinenze			
Eventuali adeguamenti obbligatori per legge			
Prestazioni tecniche (<i>progettazione, direzione lavori, etc.</i>), comprensiva di oneri riflessi (<i>cassa previdenziale</i>)			
TOTALE DEI COSTI			

Mod. All. C.3.1

SEZIONE 8 Quantificazione della spesa comprensiva di IVA solo se non recuperabile dall'impresa danneggiata - BENI MOBILI

- che il fabbisogno necessario per il ripristino o alla sostituzione dei macchinari e delle attrezzature (B1), il prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, equivalenti alle scorte danneggiate o distrutte a causa degli eventi eccezionali e non più utilizzabili, stimato o sostenuto (B2), le spese stimate o sostenute per il ripristino o la sostituzione dei beni mobili registrati strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività (B4), nonché le spese stimate o sostenute per il ripristino o la sostituzione degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati (B5) sono quelle indicate nella tabella Tab.2;
- che i documenti fiscali presentati con la domanda di contributo non sono oggetto di contributo statale e/o comunale.

Tab. 2 – Quantificazione degli ulteriori costi (beni mobili)

Danni a:	Costo stimato (in €)	di cui sostenuto (in €)	da sostenere (in €)
B1) Macchinari e attrezzature			
B2) Scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti			
B4) Beni mobili registrati			
B5) Impianti mobili relativi al ciclo produttivo			
TOTALE DEI COSTI			

SEZIONE 9 Quantificazione della spesa comprensiva di IVA solo se non recuperabile dall'impresa danneggiata - DELOCALIZZAZIONE in altro sito

- che le spese stimate o sostenute in caso di delocalizzazione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile sede dell'attività (o che costituisce attività), tramite ricostruzione o acquisto (C1); che le spese stimate o sostenute in caso di delocalizzazione di immobili non distrutti ma oggetto di ordinanza sindacale di sgombero tramite affitto temporaneo di immobile (C2); che le spese stimate o sostenute in caso di immobili non distrutti ma dichiarati inagibili tramite acquisto (C3), sono quelle indicate nella tabella 3
- che i documenti fiscali presentati con la domanda di contributo non sono oggetto di contributo statale e/o comunale.

Tab. 3 – Quantificazione costi delocalizzazione

	Costo stimato (in €)	di cui sostenuto (in €)	da sostenere (in €)
C1) Ricostruzione o acquisto			
C2) Affitto temporaneo:			
C3) Acquisto:			
TOTALE DEI COSTI			

(*) In caso di affitto temporaneo, nella colonna della spesa "stimata" indicare l'importo previsto per tutta la durata dell'affitto, specificando l'importo mensile € _____.

L'immobile distrutto o dichiarato inagibile e sgomberato è di proprietà: ☐ SI ☐ NO

(In caso negativo, specificare se era dovuto un canone: ☐ NO ☐ SI (importo mensile € _____).

Tempi previsti per la realizzazione degli interventi:

Mod. All. C.3.1

Allega alla presente domanda, la seguente documentazione, ove non già prodotta in sede di presentazione del modulo C1 “di ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione”

- ☐ Fotocopia di documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità*
- ☐ Delega dei comproprietari dell'immobile ad un comproprietario** (**Allegato C.3.2**)
- ☐ Dichiarazione condizioni di regolarità dell'attività economica e produttiva* (**Allegato C.3.3**)
- ☐ Perizia asseverata a cura di un professionista abilitato, iscritto ad un ordine o collegio* (**Allegato C.3.4**)
- ☐ Rendicontazione delle spese sostenute per i beni immobili alla data di presentazione della domanda di contributo* (**Allegato C.3.5a**)
- ☐ Rendicontazione delle spese sostenute per i beni mobili alla data di presentazione della domanda di contributo* (**Allegato C.3.5b**)
- ☐ Rendicontazione delle spese sostenute per la delocalizzazione dell'immobile alla data di presentazione della domanda di contributo* (**Allegato C.3.5c**)
- ☐ Dichiarazione di rinuncia al contributo resa dal proprietario** (**Allegato C.3.6**) *(nel caso di domanda presentata dal titolare del diritto reale o personale di godimento)*
- ☐ Dichiarazione di rinuncia al contributo resa dal titolare del diritto reale o personale di godimento** (**Allegato C.3.7**) *(nel caso di modulo C1 presentato dal titolare di diritto reale o personale di godimento e domanda di contributo presentata dal proprietario)*
- ☐ Procura speciale** (**Allegato C.3.8**)
- ☐ Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari* (**Allegato C.3.9**)
- ☐ Fatture debitamente quietanzate con pagamenti tracciabili per le spese sostenute*
- ☐ Durc della ditta che ha eseguito i lavori *(in corso di validità al momento di esecuzione dei lavori e di presentazione dell'istanza)* **oppure** che eseguirà i lavori *(in corso di validità al momento di presentazione dell'istanza)* *
- ☐ Perizia della Compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria**
- ☐ Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro Ente**
- ☐ Documentazione relativa ai premi assicurativi versati nel quinquennio antecedente la data dell'evento calamitoso**
- ☐ Altro _____

*documentazione obbligatoria

**documentazione da allegare solo se ricorre il caso

Data __/__/__

Firma del dichiarante

Mod. All. C.3.1**Informativa per il trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data __/__/__

Firma del dichiarante

Mod. All. C.3.2

**DELEGA DEI COMPROPRIETARI DELL'IMMOBILE AD USO PRODUTTIVO
DISTRUTTO/DANNEGGIATO AD UN COMPROPRIETARIO**

IN RELAZIONE ALL'IMMOBILE

sito nel Comune di _____ Prov. _____
 Via/viale/piazza/(altro) _____ n. _____
 contraddistinto al NCEU con i seguenti identificativi catastali: *Fg n.* _____ *Mapp n.* _____ *Sub* _____
Categoria catastale _____ *e costituente* _____
☐ *sede Legale* ☐ *sede Operativa* ☐ *Oggetto dell'attività economica e produttiva*
dell'impresa Ditta/Ragione sociale/Denominazione: _____
P.IVA _____

* * * * *

IL/I SOTTOSCRITTO/I

1) *Cognome* _____ *Nome* _____
 nato a _____ il _____ / _____ / _____
C.F. _____
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa: _____
CF/P.IVA _____
 Comproprietaria per la quota di _____ / _____ dell'immobile sopra identificato;

2) *Cognome* _____ *Nome* _____
 nato a _____ il _____ / _____ / _____
C.F. _____
 in qualità di comproprietario/a per la quota di _____ / _____ dell'immobile sopra identificato;

.....

DELEGA/DELEGANO

Il/La Sig./Sig.ra *Cognome* _____ *Nome* _____
 nato/a a _____ il _____ / _____ / _____
C.F. _____ in qualità di ☐ *legale rappresentante* ☐ *titolare dell'impresa:*
Ditta/Ragione sociale/Denominazione _____
C.F./P.IVA _____
 comproprietaria per la quota di _____ / _____ dell'immobile sopra identificato:

Mod. All. C.3.2

- ☐ **a presentare la domanda di contributo**
- ☐ **alla delocalizzazione dell'immobile**
- ☐ **a commissionare l'esecuzione degli interventi di ripristino dei danni su:**

- ☐ elementi strutturali, verticali ed orizzontali
- ☐ impianti
- ☐ finiture interne ed esterne
- ☐ serramenti
- ☐ aree/fondi esterni
- ☐ pertinenze
- ☐ macchinari e attrezzature
- ☐ scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti
- ☐ impianti relativi al ciclo produttivo
- ☐ beni mobili registrati

(da barrare solo nei casi di interventi di ripristino NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda di contributo)

- ☐ **a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo**

Il/la sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'Amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i comproprietari.

Si allega/no copia/e del/i documento/i di identità in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i.

Data ____/____/____

Firma (1) _____

Firma (2) _____

Firma (...) _____

FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL DELEGATO

Mod. All. C.3.3

**Eccezionali eventi meteorologici del 15 settembre 2022
delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2022 - OCDPC n. 1158 del 29 agosto 2025
Contributi per le attività economiche e produttive**

CONDIZIONI DI REGOLARITÀ DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA E PRODUTTIVA**DICHIARAZIONE AUTOCERTIFICATIVA**

resa ai sensi degli Artt.46 e 47 del DPR 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____
nato/a a _____ il _____ e residente in
via _____ n. _____ Comune di _____ (Prov.) _____
CAP _____, documento di identità n. _____ rilasciato da
_____ il _____, scadenza _____
in qualità di *legale rappresentante* dell'attività economica e produttiva _____
(indicare ditta/ragione sociale/denominazione) con sede nel Comune di _____ in
via/fraz./loc. _____ n. _____ CAP _____,
Prov. _____, C.F./P.IVA _____, cod. INPS _____, cod.
INAIL _____, cod. ATECO _____, tipologia di
CCNL _____, codice CUA (per le aziende agri-
cole) _____,

ai sensi degli artt. 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, avendone diretta conoscenza e consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi degli articoli 75 e 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

che alla data degli eccezionali eventi meteorologici del 15 settembre 2022 ed alla data di presentazione della domanda di contributo:

- ☐ l'unità immobiliare identificata al NCEU del Comune di _____
foglio _____, particella _____, sub _____, costituiva ☐ sede legale ☐ sede
operativa dell'attività economica e produttiva _____ sopra
identificata;
- ☐ l'attività economica e produttiva suddetta era ed è regolarmente costituita ed iscritta al registro delle
imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di
_____, numero di iscrizione _____, data di iscrizione
_____;

oppure

Mod. All. C.3.3

- ☐ l'attività economica e produttiva suddetta usufruiva ed usufruisce dell'esonero dall'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio ai sensi e per gli effetti dell'art. _____ della legge/decreto legislativo/decreto legge n. _____ convertito nella legge n. _____ del _____;

oppure

- ☐ l'attività economica e produttiva suddetta era ed è regolarmente iscritta nel registro o nell'albo _____ numero di iscrizione _____ data di iscrizione _____, previsto dalle vigenti disposizioni;
- ☐ l'attività economica e produttiva suddetta era ed è attiva;
- ☐ l'attività economica e produttiva suddetta non rientra tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato di tali aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione;
- ☐ l'attività economica e produttiva suddetta non era e non è sottoposta a procedure di fallimento o a procedure di liquidazione coatta amministrativa;
- ☐ l'attività economica e produttiva suddetta era ed è in regola con gli obblighi contributivi in ordine ai versamenti ed adempimenti assistenziali, previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL, nonché in regola con i pagamenti di imposte e tasse;
- ☐ per l'attività economica e produttiva suddetta non sussistevano e non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e la stessa non è esposta al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, ai sensi della normativa vigente in materia.

Si allega copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Luogo _____ Data ____/____/____

Firma del dichiarante

Mod. All. C.3.3**Informativa per il trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

Mod. All. C.3.4

**PERIZIA ASSEVERATA DEI DANNI SUBITI DALL'IMMOBILE SEDE DI
ATTIVITA' ECONOMICA E PRODUTTIVA SITO NEL COMUNE DI**

Inquadramento aereo dell'immobile



FOTO

INDICE

- **SEZIONE 1** **Identificazione del tecnico**
- **SEZIONE 2** **Sopralluogo e nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'immobile**
- **SEZIONE 3** **Identificazione dell'immobile distrutto/danneggiato e stato di legittimità**
- **SEZIONE 4** **Danni all'immobile e interventi di ripristino**
- **SEZIONE 5** **Danni ai beni mobili e mobili registrati**
- **SEZIONE 6** **Sintesi quantificazione economica degli interventi**
- **SEZIONE 7** **Eventuali note**
- **SEZIONE 8** **Informativa per il trattamento dei dati personali**
- **DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

Mod. All. C.3.4

SEZIONE 1 Identificazione del tecnico

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ Prov. _____ il ____/____/____
codice fiscale _____
con studio professionale nel Comune di _____ Prov. _____,
via/viale/piazza _____ n. _____,
Tel. _____; Cell. _____; PEC _____
iscritto/a all'Albo _____ della Prov. di _____ al n. _____,

incaricato/a dal/la committente

Sig/Sig.ra _____ (nome/cognome) C.F. _____

in qualità di: ☐ legale rappresentante ☐ titolare:

☐ dell'impresa ☐ dell'attività (es.: libero professionale)

_____ (indicare il tipo di attività o ditta/ragione sociale/denominazione)

CF./P.IVA _____

☐ proprietaria ☐ comproprietaria ☐ affittuaria/comodataria/usufruttuaria:

dell'immobile distrutto/danneggiato sede dell'attività economica e produttiva o oggetto dell'attività

☐ proprietaria dei beni mobili distrutti/danneggiati strumentali all'esercizio dell'attività

di redigere una perizia dei danni ai beni nel seguito identificati, conseguenti agli eventi calamitosi verificatisi il **15 settembre 2022 (OCDPC n. 1158/2025)**,

ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA E ATTESTA QUANTO SEGUE

Mod. All. C.3.4

SEZIONE 2 Sopralluogo e nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'immobile

- di avere effettuato in data ____/____/____, d'intesa con il/la committente, un sopralluogo nell'immobile distrutto/danneggiato ☐ sede legale ☐ sede operativa ☐ oggetto dell'attività economica e produttiva, allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni conseguenti all'evento calamitoso, come descritti nella successiva sezione 4;
- che ☐ sussiste ☐ NON sussiste il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del **15 settembre 2022** ed i danni subiti: ☐ dall'immobile ☐ dai beni mobili e mobili registrati oggetto o strumentali all'esercizio dell'attività;
- che in data ____/____/____, è stato consegnato al Comune di _____ il modulo "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive" (modulo C1), acquisito agli atti con protocollo n. _____ del _____;
- che ☐ è stata emessa ordinanza sindacale di sgombero n° _____ del _____
che ☐ NON è stata emessa ordinanza sindacale di sgombero.

SEZIONE 3 Identificazione dell'immobile distrutto/danneggiato e stato di legittimità**3.1 Identificazione dell'immobile distrutto/danneggiato****- l'immobile è di proprietà:**

di _____ C.F./P.IVA _____ (Ditta/Ragione sociale/Denominazione e Codice Fiscale)

- l'immobile è ubicato in

via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

e distinto al NCEU al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____, intestazione catastale _____

- l'immobile comprende pertinenza/e ☐ SI ☐ NO

(specificare se si tratta di: cantina, box, magazzino, etc): _____

distinta/e al NCEU al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____, intestazione catastale _____

- la pertinenza costituisce una unità strutturale distinta dall'unità principale: ☐ SI ☐ NO (per la definizione di unità strutturale fare riferimento alle NTC – 2018)

Mod. All. C.3.4

- la pertinenza costituisce unità strutturale distinta dall'unità principale ed è comunque funzionale all'esercizio dell'attività economica e produttiva: ☐ SI ☐ NO

- l'immobile è costituito da:

n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati;

- è composto dai seguenti vani catastali

Tipologia _____ situato al piano _____

Tipologia _____ situato al piano _____

- è all'interno di un edificio residenziale/condominiale: ☐ SI ☐ NO
- nel caso di unità immobiliare in condominio, è ubicata al piano/i _____ (specificare il/i piano/i);
- fa parte di un aggregato strutturale: ☐ SI ☐ NO

- l'immobile è del tipo:

☐ cemento armato ☐ muratura ☐ altro (specificare) _____

(N.B.: precisare se i danni riguardano una o più unità immobiliari e, in caso affermativo, indicare i dati catastali di ciascuna di esse)

3.2 Stato di legittimità dell'immobile distrutto/danneggiato

- ☐ l'immobile è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge (urbanistiche ed edilizie);
- ☐ l'immobile è stato edificato in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi ma è stata conseguita alla data dell'evento calamitoso la sanatoria ai sensi di legge;
- ☐ in caso di difformità, si applica l'articolo 34-bis "Tolleranze costruttive" del D.P.R. n. 380/2001;
- ☐ alla data dell'evento calamitoso NON era in corso di costruzione;
- ☐ alla data dell'evento calamitoso NON era collabente.

SEZIONE 4 Danni all'immobile e interventi di ripristino**- l'immobile a seguito dell'evento calamitoso è stato:**

☐ distrutto ☐ danneggiato

Mod. All. C.3.4

☐ ripristinato: ☐ in parte ☐ totalmente ☐ non è stato ripristinato

- i danni riguardano:

l'unità principale ☐ SI ☐ NO

la/le pertinenza/e ☐ SI ☐ NO

e sono conseguenti a:

allagamento: ☐ SI (l'altezza della colonna d'acqua è pari a: _____(m)) ☐ NO

frana: ☐ SI (la porzione di area coinvolta dallo smottamento è pari a: _____ (mq)) ☐ NO

tromba d'aria ☐ SI ☐ NO

grandine ☐ SI ☐ NO

vento di burrasca ☐ SI ☐ NO

altro (specificare) _____

- i danni subiti e gli interventi di ripristino, da eseguire/eseguiti riguardano:

(descrivere i danni, indicando le misure e/o quantità effettivamente danneggiate, e gli interventi previsti, indicando la relativa spesa complessivamente stimata, e quella eventualmente già sostenuta, nella Tabella 1 della Sez. 6):

Elementi strutturali verticali e orizzontali (A). Descrizione:

- danni _____
- interventi previsti _____
- di cui eseguiti e fatturati _____

Impianti (B). Descrizione:

- danni _____
- interventi previsti _____
- di cui eseguiti e fatturati _____

Finiture interne ed esterne (C). Descrizione:

- danni _____
- interventi previsti _____

Mod. All. C.3.4

di cui eseguiti e fatturati _____

Serramenti interni ed esterni (D). Descrizione:

- danni _____
- interventi previsti _____
- di cui eseguiti e fatturati _____

Pertinenze (E). Descrizione:

- danni _____
- interventi previsti _____
- di cui eseguiti e fatturati _____

Aree e fondi esterni al fabbricato (F). Descrizione:

- danni _____
- interventi previsti _____
- di cui eseguiti e fatturati _____

Ascensore e montascale (G). Descrizione:

- danni _____
- interventi previsti _____
- di cui eseguiti e fatturati _____

Adeguamenti obbligatori per legge (H): ☐ NO ☐ SI (ai sensi della seguente normativa: _____). Descrizione:

- interventi previsti _____
- di cui eseguiti e fatturati _____

Migliorie (I): ☐ NO ☐ SI (N.B: **le migliorie sono a carico del committente**). Descrizione:

- interventi previsti _____
- di cui eseguiti e fatturati _____

Mod. All. C.3.4

- **gli interventi** sono stati quantificati nel computo metrico estimativo allegato con riferimento all'elenco prezzi della Regione Umbria _____.

Per le voci non presenti nel prezzario della Regione Umbria:

- ☐ è stato preso a riferimento il seguente prezzario _____;
- ☐ sono state elaborate apposite analisi prezzi allegate al computo metrico estimativo;

- **per gli interventi eseguiti e fatturati** è stata elaborata un'analisi di congruità dei prezzi e pertanto:
- si conferma la congruità con il/i prezzario/i di cui sopra **(nel caso di congruità di TUTTE le voci di spesa)**;
 - Non si conferma la congruità per le seguenti voci (indicare quale tra: A, B, C, D, E, F, G, H):

Voce di spesa _____ costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

Voce di spesa _____ costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

- **obbligatorietà ai sensi di legge delle prestazioni tecniche (progettazione, DL, etc.) (J).** Descrizione:

☐ SI ☐ NO

- Prestazioni da eseguire (specificare progettazione, DL, etc..) _____
- Prestazioni eseguite e fatturate _____

SEZIONE 5 Danni ai beni mobili e mobili registrati

a) **I danni subiti riguardano i seguenti beni mobili e mobili registrati** (indicare tipologia e numero di beni danneggiati e gli interventi previsti, specificando la relativa spesa complessivamente stimata, e quella eventualmente già sostenuta, nella Tabella 2 della Sez. 6):

1. **Impianti, macchinari, attrezzature, scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, impianti mobili relativi al ciclo produttivo (L)**

Descrizione interventi di riparazione o sostituzione previsti:

di cui: ☐ riparati ☐ sostituiti e fatturati _____

Mod. All. C.3.4

2. **Beni mobili registrati oggetto o strumentali all'esercizio dell'attività (M)**

(indicare anche: n. targa, anno di immatricolazione, marca, modello)

Descrizione interventi di riparazione o sostituzione previsti:

di cui: ☐ riparati ☐ sostituiti e fatturati _____b) **Iscrizione in documenti contabili aziendali dei beni mobili e mobili registrati indicati ai precedenti punti 1 e 2 della presente sezione, e valore di iscrizione:**

Beni mobili di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3	Iscritti alla data dell'evento calamitoso nei documenti contabili	Valore di iscrizione in € nel documento contabile (valore dell'attivo <u>prima dell'evento calamitoso</u>)	Valore di recupero in € del bene danneggiato eventualmente dismesso	Congruità della spesa sostenuta in caso di avvenuta sostituzione	
				Si attesta la congruità	In caso negativo, riportare il valore congruo in €
Beni punto 1.	☐ SI ☐ NO			☐ SI ☐ NO	
Beni punto 2.	☐ SI ☐ NO			☐ SI ☐ NO	

I beni mobili della presente sezione erano ubicati alla data dell'evento calamitoso

☐ nel fabbricato ☐ nella relativa area pertinenziale

sito in via/viale/piazza/(altro) _____ n. _____, nel Comune di _____, Prov. _____; CAP _____, distinto al NCEU al foglio n. _____, mappale _____, sub. _____, categoria _____, intestazione catastale _____

I beni mobili e mobili registrati sono stati:

☐ distrutti ☐ danneggiatia seguito di: ☐ frana ☐ allagamento ☐ tromba d'aria ☐ grandine

Mod. All. C.3.4

SEZIONE 6 Sintesi quantificazione economica degli interventi**Tab. 1 – Quantificazione della spesa per gli interventi di ripristino dell’immobile (indicati nella Sez. 4)**

Interventi	Spesa stimata	Di cui, spesa sostenuta e congrua, estremi fatture e/o ricevute fiscali e/o scontrini parlanti	
	Importo in €, iva inclusa se non recuperabile	Importo in €, iva inclusa se non recuperabile	n. e data fatture/ ricevute/scontrini
Elementi strutturali verticali e orizzontali (A)			
Impianti (B)			
Finiture interne ed esterne (C)			
Serramenti interni ed esterni (D)			
Pertinenze (E)			
Aree/Fondi esterni (F)			
Ascensore/montascale (G)			
Adeguamenti obbligatori per legge (H)			
Prestazioni tecniche (progettazione, DL, ecc.) comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale) (J)			
	Totale spesa stimata € _____	di cui sostenuta € _____	

Tab. 2 – Quantificazione della spesa per la riparazione/sostituzione dei beni mobili e mobili registrati (indicati nella Sez. 5)

Riparazione/Sostituzione beni mobili e mobili registrati	Spesa stimata	Di cui, spesa sostenuta e congrua estremi fatture e/o ricevute fiscali e/o scontrini parlanti	
	Importo in €, iva inclusa se non recuperabile	Importo in €, iva inclusa se non recuperabile	n. e data fatture/ ricevute/scontrini
Impianti, macchinari, attrezzature, scorte, semilavorati e prodotti finiti e impianti mobili relativi al ciclo produttivo (L)			
Beni mobili registrati (M)			
	Totale spesa stimata € _____	di cui sostenuta € _____	

(N.B.: Acquisire dal committente la documentazione di spesa, ove già sostenuta)

Mod. All. C.3.4

SEZIONE 7 Eventuali note

SEZIONE 8 Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ____/____/____

Firma e timbro del tecnico

Per presa visione

Firma del Committente

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- ☐ Fotocopia di un documento di riconoscimento del professionista incaricato della stesura della perizia asseverata, in corso di validità (*)
- ☐ Documentazione fotografica dello stato dei luoghi (*)
- ☐ Visura catastale dell'immobile (*)
- ☐ Planimetria catastale dell'immobile (*)
- ☐ Stato di fatto e stato legittimo dell'immobile (*)

Mod. All. C.3.4

- ☐ Eventuali elaborati di progetto
- ☐ Computo metrico estimativo per gli interventi di cui alla sezione 4 (*)
- ☐ Quadro economico di progetto (*)

* Allegato obbligatorio.

Data ____/____/____

Firma e timbro del tecnico

Mod. All. C.3.5a

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER I BENI IMMOBILI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

A) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER I DANNI SUBITI (comprensiva di IVA solo se non recuperabile dall'impresa danneggiata)

Tabella riepilogativa degli interventi effettuati e spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo

	SPESE SOSTENUTE		IMPORTI SEGNALATI NEL (B) MODULO C1 (spazio da compilare a cura della Regione)	IMPORTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO (spazio da compilare a cura della Regione a conclusione dell'istruttoria. Va indicato il minor valore tra gli importi totali riportati nelle colonne (A) e (B))
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. Fattura e data)	(A) TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE (Iva compresa)		
ELEMENTI STRUTTURALI VERTICALI ED ORIZZONTALI				
IMPIANTI, ASCENSORI E MONTASCALE				
FINITURE INTERNE ED ESTERNE				
SERRAMENTI				
AREE e FONDI				
TOTALE INTERVENTI BENI IMMOBILI				

Mod. All. C.3.5a

B) INDENNIZZI ASSICURATIVI E CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI

(Indicare eventuali indennizzi assicurativi/contributi di altri Enti percepiti e/o da percepire)

	ESTREMI ATTO ALTRO CONTRIBUTO	IMPORTO PERCEPITO €	IMPORTO DA PERCEPIRE €	TOTALE
INDENNIZZO ASSICURATIVO				
CONTRIBUTO DI ALTRO ENTE				
TOTALE €				

C) PREMI ASSICURATIVI PAGATI

(Indicare eventuali premi assicurativi pagati nei 5 anni precedenti all'evento calamitoso)

Si allega:

☐ Documentazione di spesa

Data ____/____/____

Firma

Mod. All. C.3.5b

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER I BENI MOBILI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

A) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO O SOSTITUZIONE DI BENI MOBILI DISTRUTTI O DANNEGGIATI (comprensiva di IVA solo se non recuperabile dall'impresa danneggiata)

Tabella riepilogativa degli interventi effettuati e spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo

	SPESE SOSTENUTE		(B) IMPORTI SEGNALATI NEL MODULO C1 (spazio da compilare a cura della Regione)	IMPORTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO (spazio da compilare a cura della Regione a conclusione dell'istruttoria. Va indicato il minor valore tra gli importi totali riportati nelle colonne (A) e (B))
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. Fattura e data)	(A) TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE (Iva compresa)		
INTERVENTI DI SOSTITUZIONE				
INTERVENTI DI RIPRISTINO				
TOTALE INTERVENTI BENI MOBILI				

Mod. All. C.3.5b

B) INDENNIZZI ASSICURATIVI E CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI

(Indicare eventuali indennizzi assicurativi/contributi di altri Enti percepiti e da percepire)

	ESTREMI ATTO ALTRO CONTRIBUTO	IMPORTO PERCEPITO €	IMPORTO DA PERCEPIRE €	TOTALE
INDENNIZZO ASSICURATIVO				
CONTRIBUTO DI ALTRO ENTE				
TOTALE €				

C) PREMI ASSICURATIVI PAGATI

(Indicare eventuali premi assicurativi pagati nei 5 anni precedenti all'evento calamitoso)

Si allega:

☐ Documentazione di spesa

Data ____/____/____

Firma

Mod. All. C.3.5c

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER LA DELOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

A) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE IN CASO DI DELOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' RISPETTO ALL'IMMOBILE DISTRUTTO O DANNEGGIATO E DICHIARATO INAGIBILE, SEDE DELL'ATTIVITÀ (O CHE COSTITUISCE ATTIVITÀ), TRAMITE AFFITTO DI IMMOBILE O SOLUZIONE TEMPORANEA IN ALTRO SITO, comprensiva di IVA solo se non recuperabile dall'impresa danneggiata

Tabella riepilogativa degli interventi effettuati e spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo

	SPESE SOSTENUTE		(B) IMPORTI SEGNALATI NEL MODULO C1 (spazio da compilare a cura del Comune)	IMPORTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO (spazio da compilare a cura del Comune a conclusione dell'istruttoria. Va indicato il minor valore tra gli importi totali riportati nelle colonne (A) e (B)
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. Fattura e data)	(A) TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE (Iva compresa)		
Ricostruzione o acquisto				
Affitto temporaneo				
Acquisto				
TOTALE INTERVENTO				

Mod. All. C.3.5c

B) INDENNIZZI ASSICURATIVI E CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI

(Indicare eventuali indennizzi assicurativi/contributi di altri Enti percepiti e da percepire)

	ESTREMI ATTO ALTRO CONTRIBUTO	IMPORTO PERCEPITO €	IMPORTO DA PERCEPIRE €	TOTALE
INDENNIZZO ASSICURATIVO				
CONTRIBUTO DI ALTRO ENTE				
TOTALE €				

C) PREMI ASSICURATIVI PAGATI

(Indicare eventuali premi assicurativi pagati nei 5 anni precedenti all'evento calamitoso)

Si allega:

☐ Documentazione di spesa

Data ____/____/____

Firma

Mod. All. C.3.6

**DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL CONTRIBUTO DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE IN
CUI HA SEDE L'ATTIVITÀ ECONOMICA E PRODUTTIVA DELL'IMPRESA
USUFRUTTUARIA/AFFITTUARIA/COMODATARIA**

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____
nato/a a _____ il _____ e residente in
via _____ n. _____ Comune di _____ (Prov.) _____
CAP _____, documento di identità n. _____ rilasciato da
_____ il _____, scadenza _____ in
qualità di:

☐ **proprietario/a**

☐ **legale rappresentante/titolare dell'impresa** _____

(Ditta/Ragione sociale/Denominazione) CF/P.IVA _____ **proprietaria**

dell'immobile danneggiato a causa degli eventi calamitosi verificatisi il **15 settembre 2022 (OCDPC n. 1158/2025)**, contraddistinto al NCEU del Comune di _____

con i seguenti **identificativi catastali**: Fg _____ Mapp _____ Sub _____ Categoria
catastale _____, costituente alla data dell'evento calamitoso:

☐ **sede legale**

☐ **sede operativa**

dell'impresa (usufruttuaria/affittuaria/comodataria): _____

(Ditta/Ragione sociale/Denominazione) CF/P.IVA _____

ed alla stessa concesso in forza dell'/del atto/contratto (*specificare la tipologia di atto/contratto: affitto, comodato, usufrutto, etc.*) _____ sottoscritto in data

_____ Numero Repertorio _____ registrato il
_____ presso l'Ufficio delle entrate
di _____ con n. registro _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

Mod. All. C.3.6**DICHIARA**

- di non avere nulla a pretendere per i danni all'immobile come sopra catastalmente identificato e di rinunciare al contributo, in quanto la relativa domanda è presentata dall'impresa usufruttuaria/affittuaria/comodataria sopra indicata che, autorizzata dal/dalla sottoscritto/a:
 - ☐ ha già fatto eseguire i lavori di ripristino e sostenuto la relativa spesa;
 - ☐ farà eseguire i lavori di ripristino e sosterrà la relativa spesa;
- i beni mobili oggetto o strumentali all'esercizio dell'attività dell'impresa usufruttuaria/affittuaria/comodataria sopraindicata, distrutti o danneggiati ed ubicati alla data dell'evento calamitoso nell'immobile danneggiato, non erano di proprietà del/la ☐ sottoscritto/a ☐ dell'impresa di cui il/la sottoscritto/a è il legale rappresentante/titolare.

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

Mod. All. C.3.7

**DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL CONTRIBUTO DEL TITOLARE DI DIRITTO REALE O
PERSONALE DI GODIMENTO**

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____
nato/a a _____ il _____ e residente in
via _____ n. _____ Comune di _____ (Prov.) _____
CAP _____, documento di identità n. _____ rilasciato da
_____ il _____, scadenza _____ in
qualità di legale rappresentante/titolare dell'impresa _____
_____ (Ditta/Ragione sociale/Denominazione) C.F./P.IVA _____

TITOLARE DI DIRITTO REALE o PERSONALE DI GODIMENTO

in forza dell'/del atto/contratto di _____ (specificare la tipologia
di atto/contratto: affitto, comodato, usufrutto, etc.) sottoscritto in data _____
Numero Repertorio _____ Registrato il _____ presso
l'Ufficio delle entrate di _____ con n.
registro _____,

sull'immobile, contraddistinto al NCEU del Comune di _____ con i seguenti
identificativi catastali: Fg _____ Mapp _____ Sub _____ Categoria catastale _____,
costituente alla data dell'evento calamitoso propria

☐ **sede legale** ☐ **sede operativa**

e per il quale il/la sottoscritto/a ha presentato, in relazione all'evento calamitoso del 15 settembre 2022:

- ☐ la segnalazione dei danni tramite modulo C1, effettuata in sede di ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa;
- ☐ il perfezionamento della domanda di contributo ed elenco riepilogativo delle spese effettuate e da effettuare per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

di rinunciare al contributo e di non avere nulla a pretendere per i danni all'immobile come sopra catastalmente identificato, costituente alla data dell'evento calamitoso propria sede legale/operativa, in quanto la domanda di contributo è presentata dal proprietario dello stesso
_____, C.F. /P.IVA _____ che:

Mod. All. C.3.7

- ☐ ha già fatto eseguire i lavori di ripristino e sostenuto la relativa spesa. *(lavori di manutenzione straordinaria a cura del proprietario)*
- ☐ farà eseguire i lavori di ripristino e sosterrà la relativa spesa. *(lavori di manutenzione straordinaria a cura del proprietario)*

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

Mod. All. C.3.8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

**PROCURA SPECIALE PER LA TRASMISSIONE DEL PERFEZIONAMENTO DELLA DOMANDA DI
CONTRIBUTO, DOCUMENTI E COMUNICAZIONI**

Io sottoscritto/a _____ C.F. _____
nato/a a _____ il _____ e residente in
via _____ n. _____ Comune di _____ (Prov.) _____
CAP _____, documento di identità n. _____ rilasciato da
_____ il _____, scadenza _____

in qualità di ☐ titolare ☐ legale rappresentante dell'impresa:

_____ (Ditta/Ragione sociale/Denominazione)

C.F./P.IVA _____ PEC _____ Tel. _____

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1703 e ss. del codice civile,

CONFERISCO A

Cognome _____ Nome _____ C.F. _____
Tel. _____ E-mail/PEC _____ residente in
via _____ n. _____ Comune _____ (Prov.) _____ CAP _____

PROCURA SPECIALE

per la presentazione del perfezionamento della domanda e degli allegati previsti, finalizzata alla concessione dei contributi per le attività economiche e produttive danneggiate dagli **eventi del 15 settembre 2022**, (art. 1, comma 1 dell'OCDPC n. 1158 del 29 agosto 2025), nonché per lo svolgimento delle seguenti attività:

- presentazione di istanze, progetti, dichiarazioni, attestazioni e di tutta la documentazione integrativa ad assolvimento degli adempimenti amministrativi previsti o richiesti, nonché il ritiro di atti e documenti inerenti la presente richiesta;
- comunicazione alla Regione Umbria e al Comune dei dati personali necessari per la gestione della richiesta di contributi, per gli interventi di ripristino e per gli atti conseguenti volti alla erogazione dei finanziamenti;
- cura dell'esecuzione dei lavori previsti dal titolo abilitativo associato all'intervento anche tramite autorizzazione all'accesso ai locali di proprietà per lo svolgimento dei detti lavori;
- ogni altro atto connesso e/o conseguente.

Mod. All. C.3.8

DICHIARO

- che l'indirizzo del procuratore speciale, che sarà utilizzato per ogni ulteriore comunicazione inerente alla pratica in oggetto, è il seguente *(barrare la casella dell'opzione scelta)*:
 - ☐ P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____
 - ☐ Via _____ n. _____
Comune _____ Prov. (____) CAP _____
- che la procura è valida unicamente per la gestione della suddetta pratica;
- che sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale alla Regione Umbria e al Comune.

Luogo _____ Data ____/____/____

In fede
Firma autografa del delegante (*)

Mod. All. C.3.8

IL PROCURATORE SPECIALE***Presa visione della procura e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal Procuratore Speciale ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000***

Il/La sottoscritto/a _____ (Cognome/Nome), C.F. _____

presa visione della procura conferitagli/le e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che:

- agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura;
- tutti i dati trasmessi in via telematica e in formato digitale sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del delegante;
- la copia informatica della domanda di contributo e relativi allegati corrispondono ai documenti acquisiti e prodotti dal delegante;
- la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la propria sede (es.: ufficio/ studio) qualora non siano custoditi presso il delegante.

Firma autografa del procuratore speciale (*) _____

(*) (Il presente modulo, trasmesso in via telematica, deve essere compilato e sottoscritto, per la parte che gli compete:

- dal delegante con firma autografa e consegnato in originale al procuratore che provvederà a scansionarlo e trasformarlo in copia informatica, formato pdf, salvo che il delegante non lo trasmetta al procuratore tramite PEC; in quest'ultimo caso, l'originale è conservato presso il delegante.
- dal procuratore speciale con firma autografa, che provvederà a conservare l'originale, a scansionarlo e trasformarlo in copia informatica, formato pdf, ed a trasmetterlo, unitamente alla domanda di contributo e relativi allegati, tramite P.E.C. alla P.E.C. della Regione Umbria e del Comune.

N.B. Al presente modulo deve inoltre essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità del delegante e del procuratore speciale.

Mod. All. C.3.8**Informativa per il trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ____/____/____

Firma del delegante

Firma del procuratore speciale

Mod. All. C.3.9

Contributo per le attività economiche e produttive art. 25, comma 2, lettera e) D.lgs. 1/2018.

DICHIARAZIONE OBBLIGHI TRACCIABILITÀ

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____
 nato/a a _____ il _____ e residente in
 via _____ n. _____ Comune di _____ (Prov.) _____
 CAP _____, documento di identità n. _____ rilasciato da
 _____ il _____, scadenza _____ ai fini della

liquidazione del contributo in oggetto, in qualità di:

- ☐ legale rappresentante dell'attività _____
 (indicare ditta/ragione sociale/denominazione)
- ☐ titolare dell'attività _____
 (indicare ditta/ragione sociale/denominazione)
- ☐ titolare di attività libero professionale _____
 (indicare il tipo di attività)

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, avendone diretta conoscenza e consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi degli articoli 75 e 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

1) di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n. 136 e successive modifiche e integrazioni e che ai sensi dell'art. 3 della stessa L. n. 136/2010, il conto corrente ai fini del pagamento del contributo di cui sopra in favore del/della sottoscritto/a, è il seguente:

IBAN: _____

Le persone delegate ad operare su di esso sono:

- a) Cognome _____ Nome _____
 Codice fiscale _____
 Residenza _____
- b) Cognome _____ Nome _____
 Codice fiscale _____
 Residenza _____
- c) Cognome _____ Nome _____
 Codice fiscale _____
 Residenza _____

Mod. All. C.3.9

2) di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.

Luogo _____ Data ____/____/____

In fede

Firma del dichiarante
